



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CASTELLAMONTE

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CASTELLAMONTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2317 del 24/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2019 con delibera n. 5/19-20*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

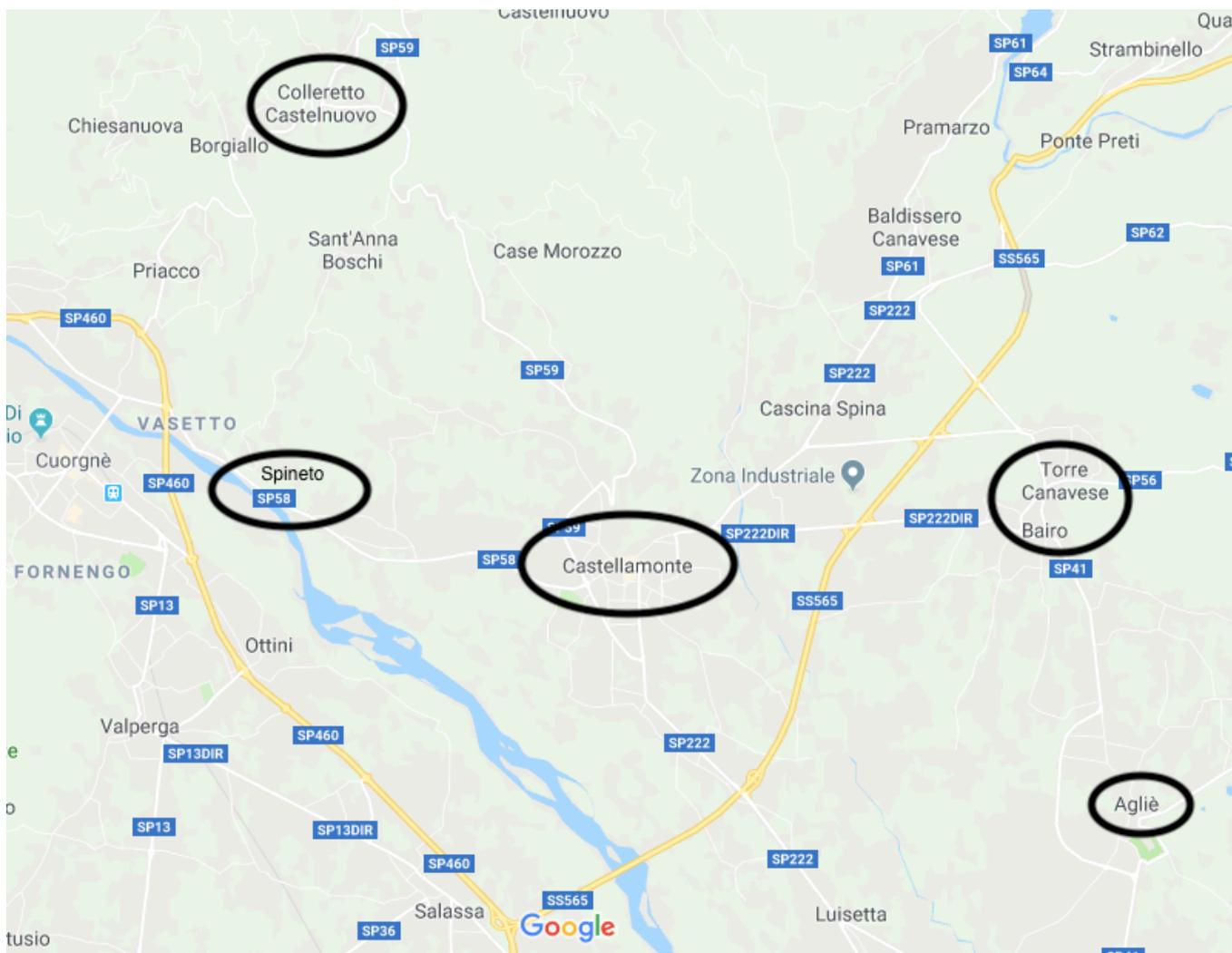


## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



L'utenza delle scuole dell'IC Castellamonte si diversifica per ogni scuola, poiché i plessi sono collocati in aree con caratteristiche diverse.

Fanno parte dell'Istituto i **2 plessi di Scuola secondaria di primo grado**, **7 sedi di Scuola Primaria** e **3 di Scuola dell'Infanzia**, dislocate nei Comuni di Castellamonte, Agliè, Torre-Bairo e Colletterto Castelnuovo.

Il tessuto territoriale su cui si dirama l' IC consta di una popolazione piuttosto variegata, con molteplici realtà sociali, lavorative ed economiche, in cui è significativa la presenza di famiglie immigrate provenienti da diversi paesi (romeni, cinesi, albanesi e da vari stati africani).

Il territorio da un lato si fregia di possedere delle eccellenze artigianali, quali una storica tradizione nella lavorazione della ceramica, dall'altro si caratterizza per un recente e crescente aumento della disoccupazione nei settori dell'industria e dei servizi.

L'intera zona ha subito negli ultimi anni una forte recessione economica dovuta alla crisi dell'indotto FIAT e della chiusura dell'Olivetti.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. CASTELLAMONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	TOIC8BS008
Indirizzo	VIA TRABUCCO 15 CASTELLAMONTE 10081 CASTELLAMONTE
Telefono	0124515498
Email	TOIC8BS008@istruzione.it
Pec	TOIC8BS008@pec.istruzione.it

### ❖ I.C. CASTELLAMONTE - V. GIRAUDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BS015
Indirizzo	VIA GIRAUDO 15 CASTELLAMONTE 10081 CASTELLAMONTE

### ❖ I.C. CASTELLAMONTE - COLLERETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BS026
Indirizzo	VIA GALLO 5 - 10080 COLLERETTO CASTELNUOVO

❖ I.C. CASTELLAMONTE - V. BARENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BS037
Indirizzo	VIA BARENGO - 10081 CASTELLAMONTE

❖ I.C. CASTELLAMONTE-CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BS01A
Indirizzo	P.LE DI VITTORIO 2 - 10081 CASTELLAMONTE
Numero Classi	15
Totale Alunni	282

❖ I.C. CASTELLAMONTE-S. ANTONIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BS02B
Indirizzo	PIAZZA CHIESA FRAZ. S.ANTONIO 10081 CASTELLAMONTE
Numero Classi	2
Totale Alunni	24

❖ I.C. CASTELLAMONTE-SPINETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BS03C
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE FRAZ. SPINETO 10081 CASTELLAMONTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	80



### I.C. CASTELLAMONTE-AGLIE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BS04D
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI LIBERTA' - 10011 AGLIE'
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

### ❖ I.C. CASTELLAMONTE-BAIRO-TORRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BS05E
Indirizzo	PIAZZA COMUNALE - 10010 BAIRO
Numero Classi	5
Totale Alunni	27

### ❖ I.C. CASTELLAMONTE-COLLERETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BS06G
Indirizzo	VIA GALLO, 5 - 10080 COLLERETTO CASTELNUOVO
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

### ❖ I.C. CASTELLAMONTE - CRESTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8BS019
Indirizzo	VIA TRABUCCO, 15 - 10081 CASTELLAMONTE
Numero Classi	14
Totale Alunni	287

❖ IC CASTELLAMONTE-AGLIE-OLIVETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8BS02A
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI LIBERTA' 1 - 10011 AGLIE'
Numero Classi	6
Totale Alunni	110

## Approfondimento

Le scuole dell'Infanzia dell'IC

### I.C. CASTELLAMONTE-PLESSO "MUSSO"(BARENGO)

Indirizzo: Via A. Barengo, 10081 Castellamonte

Telefono: 0124515392

Mail: mat.barengo@gmail.com

Tempo scuola: 40 ore settimanali

Sezioni: A-B-C-D

Orario settimanale: dalle ore 8 alle ore 16

**Servizi:** servizi a pagamento gestiti dal Comune

- servizio mensa con la presenza dei docenti in quanto tempo scuola
- servizio pre (dalle 7,30 alle 8,00) e doposcuola (dalle 16 alle 18) svolto da un educatore.

#### **I.C. CASTELLAMONTE-PLESSO "GIRAUDO"**

**Indirizzo:** via G.B.Giraudò 15 10081 Castellamonte

**Telefono:** 0124515416

**Mail:** gbscuola2013@libero.it

**Tempo scuola:** 40 ore settimanali

**Classi:**A-B-C-D-E-F

**Orario settimanale:** dalle ore 8 alle ore 16

**Servizi:** servizi a pagamento gestiti dal Comune

- servizio mensa con la presenza dei docenti in quanto tempo scuola
- servizio pre (dalle 7,00 alle 8,00) e doposcuola (dalle 16 alle 17,30) svolto da un educatore.

#### **I.C. CASTELLAMONTE-PLESSO "P. e A. GALLO" COLLERETTO**

**Indirizzo:** Via Santuario di Piova n° 1 10080 Colletterto Castelnuovo (TO)

**Telefono:** 0124 418177

**Mail :** [infanziacolletterto@gmail.com](mailto:infanziacolletterto@gmail.com)

**Tempo scuola:** 40 ore settimanali

**Classi:** A-B

**Orario settimanale:** dalle ore 8,30 alle ore 16,30

**Servizi:** servizi a pagamento gestiti dai Comuni che fanno parte della Valle Sacra

- servizio mensa con la presenza dei docenti in quanto tempo scuola
- servizio pre (dalle 7,30 alle 8,30) e doposcuola (dalle 16,30 alle 18) svolto da un educatore.
- Servizio trasporto da e per: Castelnuovo Nigra- Villa Castelnuovo- Cintano; Chiesanuova- Borgiallo (fraz. Pianezze- fraz. Bastiglia) - fraz. Filia - fraz. S. Anna Boschi, Castellamonte ( S. Rocco).

**Le scuole Primarie dell'IC**

## I.C. CASTELLAMONTE-PLESSO AGLIE'

**Denominazione:** Principe Tomaso di Savoia Duca di Genova

**Indirizzo:** Piazza Martiri della Libertà, 10011 AGLIÈ (TO)

**Telefono:** 012433497

**Mail:** labcomputer.aglie@libero.it

**Tempo scuola:** tempo pieno - 40 ore settimanali

**Classi:** 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> 4<sup>a</sup> 5<sup>a</sup>

**Orario settimanale:**

dal Lunedì al Venerdì 8,15- 16,15

**Servizi:**servizi a pagamento gestiti dal Comune

- Servizio prescuola dalle 7,30 alle 8,05: svolto da un collaboratore scolastico e

incentivato dal Comune

- Servizio doposcuola dalle 16,15 alle 18: svolto dall'associazione sportiva "FEBEA" che segue i bambini nel pomeriggio nella pratica di uno sport.
- Servizio scuolabus
- Servizio mensa con la presenza dei docenti in quanto tempo scuola

#### I.C. CASTELLAMONTE-PLESSO BAIRO-TORRE

Indirizzo: Via Ruetta 10,Torre; Piazza Comunale 2, Bairo TO

Telefono:0124/583008(Torre),

0124/501822 (Bairo)

Mail: [scuolatorrecanavese@libero.it](mailto:scuolatorrecanavese@libero.it)

A.S. 2018-19

Temposcuola: tempo modulare

Classi: 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> (pluriclasse); 4<sup>a</sup> 5<sup>a</sup> (pluriclasse)

Orario settimanale :

- Lunedì e Venerdì dalle 8,00-12,30
- Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle 8,00-16,30

DALL'ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Temposcuola: tempo modulare

Classi: 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> 4<sup>a</sup> 5<sup>a</sup> (pluriclassi) abbinate in base alle esigenze didattiche

Tempo scuola: tempo modulare 32 ore

**Orario settimanale :**

- Lunedì e Venerdì dalle 8,30-12,30
- Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle 8,30-16,30

**Servizi:** servizi a pagamento gestiti dal Comune

- servizio di prescuola dalle ore 7:30 con la presenza di un educatore.
- servizio mensa con la presenza dei docenti in quanto tempo scuola
- il tempo mensa e le attività pomeridiane del martedì, mercoledì e giovedì si svolgono nel plesso di Torre C.se.

## I.C. CASTELLAMONTE-PLESSO CAPOLUOGO

Denominazione: Amedeo Cognengo

Indirizzo: Piazzale Di Vittorio,n°2

10081 CASTELLAMONTE (TO)

Telefono: 0124515213

Mail: TOIC8BS008@istruzione.it

A.S. 2018-19:

Tempo scuola:

- tempo modulare 27 ore settimanale: **classi 1^C- 2^C** organizzate a tempo modulare, con esclusione del servizio di refezione scolastica.
- tempo pieno 40 ore settimanali : 1^ A-B-; 2^ A-B ; 3^ A-B-C; 4^A-B-C; 5^A-B-C, è previsto il servizio mensa.

**Orario settimanale classi a tempo pieno, 40 ore**

dal Lunedì al Venerdì 8,30- 16,30  
Orario settimanale classi a tempo modulare, 27 ore

- Lunedì 8,30-13
- Martedì 8,30-12,30 ; 14,00-16,30
- Mercoledì 8,30-13
- Giovedì 8,30-12,30 ; 14,00-16,30
- Venerdì 8,30-13,30

DALL'ANNO SCOLASTICO 2019-2020  
Tempo scuola:

- tempo modulare 27 ore settimanale: classi 1<sup>^</sup>C- 2<sup>^</sup>C - 3<sup>^</sup>C organizzate a tempo modulare, con esclusione del servizio di refezione scolastica.
- tempo pieno 40 ore settimanali : 1<sup>^</sup> A-B-; 2<sup>^</sup> A-B ; 3<sup>^</sup> A-B-; 4<sup>^</sup>A-B-C; 5<sup>^</sup>A-B-C, è previsto il servizio mensa.

#### Orario settimanale classi a tempo pieno, 40 ore

dal Lunedì al Venerdì 8,30- 16,30

#### Orario settimanale classe a tempo modulare, 27 ore

- Lunedì 8,30-13
- Martedì 8,30-12,45 ; 14,00-16,30
- Mercoledì 8,30-13

- Giovedì 8,30-12,45 ; 14,00-16,30
- Venerdì 8,30-13

**Servizi:**servizi a pagamento gestiti dal Comune

- Mensa in sede con uno spazio ampio e due aule più piccole, tutte site al piano terreno della scuola in fondo al corridoio. I pasti sono conferiti da una ditta esterna (appaltata dal Comune). Per la presenza di numerosi alunni sono stati predisposti due turni mensa, uno alle 12,20 per le classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>, l'altro alle 12,45 per le classi 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>. Il tempo mensa, in quanto tempo scuola è coperto dalla presenza dei docenti.
- Servizio di pre (7 - 8,30) e post scuola (16,30 - 18,00) con la presenza di un educatore.
- Servizio di trasporto alunni da e per Fraz. Preparato, Campo, Muriaglio di Castellamonte

## I.C. CASTELLAMONTE-PLESSO COLLERETTO (SCUOLA DI VALLE)

Denominazione: Costantino Nigra

Indirizzo: Via Adolfo Ghella 13, 10080 COLLERETTO CASTELNUOVO (TO)

Telefono: 0124699337

Mail: [se.vallesacra@libero.it](mailto:se.vallesacra@libero.it)

A.s. 2018-19

Tempo scuola: tempo pieno - 40 ore settimanali

Classi: 1<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>(unica pluriclasse), 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>

Orario settimanale: dal Lunedì al Venerdì 8,30- 16,30

DALL'ANNO SCOLASTICO 2019-2020

**Tempo scuola:** tempo pieno - 40 ore settimanali

**Classi:** 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup>

**Orario settimanale:** dal Lunedì al Venerdì 8,30- 16,30

**Servizi:**servizi a pagamento gestiti dal Comune

- Servizio mensa, in quanto tempo scuola, è coperto dalla presenza dei docenti.
- Servizio prescuola (7,30 -8,30) presso la Scuola dell'Infanzia di Colletterto
- Servizio doposcuola (16,30-18) presso la Scuola dell'Infanzia di Colletterto
- Servizio trasporto da e per: Castelnuovo Nigra- Villa Castelnuovo- Cintano; Chiesanuova- Borgiallo (fraz. Pianezze- fraz. Bastiglia) - fraz. Filia - fraz. S. Anna Boschi, Castellamonte ( S. Rocco).

## I.C. CASTELLAMONTE-PLESSO SPINETO

Denominazione: Piero Martinetti

Indirizzo: Via delle Scuole, fraz.Spineto 10081 CASTELLAMONTE (TO)

Telefono: 0124 513578

Mail: [primariaspineto@tiscali.it](mailto:primariaspineto@tiscali.it)

Tempo scuola: tempo pieno a 40 ore settimanali

Classi: 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> 4<sup>a</sup> 5<sup>a</sup>

Orario settimanale: dal Lunedì al Venerdì 8,30- 16,30

Servizi: servizi a pagamento gestiti dal Comune

- Mensa in sede, con pasti conferiti da una ditta esterna. Per via delle dimensioni contenute dello spazio adibito a refettorio sono stati predisposti due turni: uno alle

12.30 per il modulo composto da tre classi, uno alle 13.15 per il modulo di due classi. Il tempo mensa, in quanto tempo scuola, è coperto dalla presenza dei docenti.

### I.C. CASTELLAMONTE-PLESSO S. ANTONIO

**ATTENZIONE: LA SCUOLA NON E' ABILITATA AD ISCRIZIONI ON LINE PERCHE' NELL'A.S. 2019/20 NON SI ATTIVERRANNO PRIME CLASSI**

**Denominazione:** Sant'Antonio

**Indirizzo:** Ubicato all'interno dei locali della sede scuola primaria di Castellamonte, Piazzale Di Vittorio, n.2

10081 CASTELLAMONTE (TO)

**Telefono:** 0124515213

**A.S. 2018-19**

**Tempo scuola:** 27 ore settimanali

**Classi:** 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>

**Orario settimanale:**

- Lunedì 8,30-12,55
- Martedì 8,30-12,55 ; 14-16,30
- Mercoledì 8,30-12,55
- Giovedì 8,30-12,55 ; 14-16,30
- Venerdì 8,30-12,55

#### DALL'ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Tempo scuola: 27 ore settimanali

Classi: 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>

Orario settimanale:

- Lunedì 8,30-13
-

Martedì 8,30-12,45 ; 14,00-16,30

- Mercoledì 8,30-13
- Giovedì 8,30-12,45 ; 14,00-16,30
- Venerdì 8,30-13

## Le scuole Secondarie dell'IC

### I.C. CASTELLAMONTE - scuola secondaria di primo grado "CRESTO"

**Denominazione:** CRESTO

**Indirizzo:**Via

Trabucco 15 10081 CASTELLAMONTE (TO)

**Telefono:** 0124515498

**Tempo scuola:** 30 ore settimanali

A.S. 2018/19

**Classi:** 1<sup>^</sup> sezioni a,b,c,d,e

2<sup>^</sup> sezioni a,b,c,d,e

3<sup>^</sup> sezioni a,b,c,d,

**Orario settimanale:** dal lunedì al venerdì 8:00- 14:00

A.S. 2019/2020

**Classi:** 1^ sezioni a,b,c,d,

2^ sezioni a,b,c,d,e

3^ sezioni a,b,c,d,e

**Orario settimanale:** dal lunedì al venerdì 8:00- 14:00

## IC CASTELLAMONTE- scuola secondaria di primo grado "AGLIE- OLIVETTI"

**Denominazione:** OLIVETTI

**Indirizzo:**

PIAZZA MARTIRI LIBERTA' 1 - 10011 AGLIE' (TO) **Telefono:** 0124330239

**Tempo scuola:** 30 ore settimanali

**Classi:** 1^ sezioni a,b

2^ sezioni a,b

3^ sezioni a,b

**Orario settimanale:**

lunedì e giovedì: 8:15-13:15 14:15-16:15

martedì e venerdì: 8:15-13:15

mercoledì: 8:15-14:15

**Servizi**

Mensa per i giorni di lunedì e giovedì, con pasti conferiti da una ditta esterna (appaltata dal Comune). Il **tempo mensa**, in quanto **non è tempo scuola**, è coperto dalla presenza di 1 docente e di 1 educatore messi a disposizione dal Comune.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Proiezioni	2
	atrio pluriuso	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
	e book e videocamera	4

### Approfondimento

In seguito a conguaglio dovuto in seguito al dimensionamento, le scuole secondarie di Castellamonte e Agliè sono in attesa dell'ampliamento degli spazi laboratoriali.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	144
Personale ATA	31

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### L'autovalutazione di Istituto: il RAV

L'autovalutazione d'istituto prevede attività di riflessione sull'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche utilizzando i dati delle rilevazioni degli apprendimenti dell'Istituto nazionale di valutazione.

L'autovalutazione, da un lato, ha la funzione di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento, dall'altro, costituisce la base per individuare le priorità verso cui orientare, nell'anno scolastico successivo, il piano di miglioramento.

Il RAV (Rapporto di AutoValutazione) è il documento di autovalutazione dell'Istituto, articolato in 5 sezioni (Contesto, Esiti, Processi – pratiche educative e didattiche, Processi – pratiche gestionali e organizzative e Priorità) che prevede 49 indicatori attraverso i quali le scuole possono auto analizzarsi, individuare i loro punti di forza e debolezza, mettendoli a confronto con dati nazionali e internazionali, ed elaborare le strategie per rafforzare la propria azione educativa.

Tale format prevede che gli istituti debbano analizzare il contesto in cui operano (popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, risorse economiche e materiali, risorse professionali), gli esiti dei loro studenti (i risultati scolastici, ma anche quelli delle prove standardizzate, le competenze chiave raggiunte e i risultati a distanza, vale a dire, fra l'altro, gli esiti nei cicli scolastici successivi, l'eventuale prosecuzione negli studi universitari l'inserimento nel mondo del lavoro), i processi di organizzazione e gli ambienti di lavoro (dalla predisposizione e progettazione della didattica, alla predisposizione degli ambienti di apprendimento passando per l'integrazione con il territorio).

A partire dall'anno 2015 gli istituti italiani hanno presentato il loro rapporto di autovalutazione delle scuole, sul quale sono chiamati a riflettere e lavorare, negli anni successivi, sugli obiettivi preposti in tale documento, pubblicato nell'apposita

sezione del portale "Scuola in chiaro".

Le priorità sono intese come obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti.

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo e riguardano una o più aree di processo.

Attraverso questo strumento di autovalutazione (RAV), l'Istituto è in grado di elaborare azioni mirate predisponendo progetti dedicati agli alunni e corsi di formazione per i docenti, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati. Queste azioni sono inserite e riassunte nel PdM (piano di miglioramento). Si può considerare strettamente connesso a questa analisi, il PTOF (piano dell'offerta formativa triennale) di Istituto che viene elaborato ed eventualmente integrato o modificato annualmente in base ai risultati emersi dal RAV.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Migliorare i risultati scolastici

**Traguardi**

Miglioramento della percentuale di successo scolastico al termine dell'a.s. (portare la percentuale di respinti all'esame di Stato al di sotto del 10% )

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Certificare il raggiungimento delle competenze attraverso un sistema di valutazione unitario in coerenza con il curriculum verticale di Istituto.

**Traguardi**

Utilizzo del curriculum verticale per la didattica e la valutazione

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

## OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI

## Descrizione Percorso

Il percorso vuole favorire il potenziamento delle competenze anche agli alunni attraverso azioni didattiche innovative e inclusive al fine di migliorare i risultati scolastici

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere una didattica per competenze per un apprendimento esperienziale che consenta la valutazione attraverso apposite rubriche.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Certificare il raggiungimento delle competenze attraverso un sistema di valutazione unitario in coerenza con il curricolo verticale di Istituto.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere una didattica per competenze attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi (compensativi e dispensativi) adatta ai diversi stili di apprendimento

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA SCUOLA PER TUTTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Attività di recupero, di consolidamento delle competenze di base nella scuola primaria e attività di integrazione e inclusione nella scuola dell'infanzia

**Risultati Attesi**

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni coinvolti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO DIDATTICO ( SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO )**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Attività di recupero didattico rivolta a ragazzi della scuola secondaria che presentano insufficienze nelle discipline di base al termine del primo quadrimestre

**Risultati Attesi**

Diminuzione del numero di insufficienze nelle discipline oggetto dell'attività di recupero al termine dell'anno scolastico

❖ **SCUOLA E COMPETENZE**  
**Descrizione Percorso**

Realizzazione di corsi di formazione per i docenti che permettano di attivare per tutto l'Istituto una didattica e una valutazione per competenze.

Il percorso si prefigge altresì di giungere alla costruzione di un curriculum verticale che avrà funzione di guida per la didattica e la valutazione.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Promuovere una didattica per competenze per un apprendimento esperienziale che consenta la valutazione delle competenze attraverso apposite rubriche.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Certificare il raggiungimento delle competenze attraverso un sistema di valutazione unitario in coerenza con il curriculum verticale di Istituto.

**"Obiettivo:"** Costruire il curriculum verticale come guida per la didattica e la valutazione

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Certificare il raggiungimento delle competenze attraverso un sistema di valutazione unitario in coerenza con il curriculum verticale di Istituto.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Attivare corsi di formazione e momenti di confronto fra docenti sulla didattica e valutazione per competenze al fine di giungere alla costruzione del curriculum verticale.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Certificare il raggiungimento delle competenze attraverso un sistema di valutazione unitario in coerenza con il curricolo verticale di Istituto.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UN MONDO A COLORI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni
		Formatori esterni

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARIAMO CON IL C.A.E.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Referente progetto

Referente Scientifico: Roberto Trincherò

Referente Esecutivo e Coordinatore Team Edurete: Alessio Tomassone

**Risultati Attesi**

- a) Affrontare problemi aperti;

- b) Facilitare i processi di inclusione in classe;
- c) Condurre in modo autonomo esperienze guidate;
- d) Narrare le esperienze guidate compiute e riflettere su di esse;
- e) Individuare punti di forza e punti di debolezza nelle strategie da loro applicate;
- f) Acquisire buone strategie di soluzione a problemi aperti;
- g) Applicare le strategie acquisite a nuovi problemi mai affrontati prima;
- h) Lavorare con modalità di Peer Tutoring e lavoro di coppia;

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

**La scuola ha aderito ad "Avanguardie educative" adottando le seguenti idee:**

- **Dentro e Fuori la scuola - Service Learning** approccio che permette di realizzare percorsi di apprendimento in contesti di vita reale, finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali, professionali e volti alla partecipazione attiva degli studenti (Fiorin, 2016). È una proposta pedagogica estesa su scala mondiale pur secondo accezioni diverse e differenti modalità di progettazione e applicazione

- **Aule Laboratorio disciplinari (Applicata nel plesso di Torre-Bairo)**

La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra, viene scompaginata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui

possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc.

La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In seguito alla formazione dei docenti , l'Istituto intende attivare pratiche metodologiche innovative quali:

Progettare, Formare per competenze

Metodologie e TAC per ambiti disciplinari

Utilizzo della robotica nella prassi educativa

### PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto si prefigge di giungere ad una valutazione unitaria utilizzando apposite rubriche valutative affiancandole a quelle già in essere.

### CONTENUTI E CURRICOLI

### COSTRUIRE IL CURRICOLO VERTICALE

Attraverso :

Formazione per competenze e curricolo verticale.

La formulazione degli obiettivi di apprendimento: dai Traguardi agli Obiettivi generali, dagli

Obiettivi generali agli Obiettivi specifici, dagli Obiettivi specifici agli Obiettivi specifici formulati in

forma operativa.

Operatività e razionalizzazione degli obiettivi e processi cognitivi.

Il curricolo verticale come guida per la didattica e la valutazione.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative TEAL	E-twinning
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	
Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA	
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**I.C. CASTELLAMONTE - V. GIRAUDO TOAA8BS015**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**I.C. CASTELLAMONTE - COLLERETTO TOAA8BS026**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**I.C. CASTELLAMONTE - V. BARENGO TOAA8BS037**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**I.C. CASTELLAMONTE-CAP. TOEE8BS01A**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**I.C. CASTELLAMONTE-S. ANTONIO TOEE8BS02B**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**I.C. CASTELLAMONTE-SPINETO TOEE8BS03C**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**I.C. CASTELLAMONTE-AGLIE' TOEE8BS04D**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**I.C. CASTELLAMONTE-BAIRO-TORRE TOEE8BS05E**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**I.C. CASTELLAMONTE-COLLERETTO TOEE8BS06G**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**I.C. CASTELLAMONTE - CRESTO TOMM8BS019**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**IC CASTELLAMONTE-AGLIE-OLIVETTI TOMM8BS02A**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. CASTELLAMONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Visto il recente dimensionamento della nostra unità scolastica, il curricolo verticale di istituto è in fase di costruzione. Per il corrente anno scolastico si faccia riferimento alle programmazioni annuali pubblicate sui siti delle singole scuole nella sezione dedicata

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ RECUPERO DIDATTICO ( SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO )

Corsi di recupero pomeridiani rivolti a ragazzi che nella prima parte dell'anno scolastico presentano insufficienze nelle discipline di matematica, tecnologia., lingue straniere e italiano.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Attività di recupero delle competenze di base. Aumento della motivazione scolastica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO ECDL (SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO)**

Corsi di preparazione al conseguimento della certificazione europea Nuova ECDL BASE. I moduli affrontati sono Computer essential, Word processing, Online Essential, Spreadsheet

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo della competenza informatica

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ **PROGETTO LINGUE (SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO)**

Corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni di lingua inglese (Trinity) e francese (Delf). Rivolto ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Miglioramento della capacità di comunicazione nelle lingue straniere

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ **PROGETTO SOCI@LMEDIA (SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO)**

Interventi sui ragazzi delle classi seconde per la sensibilizzazione per l'uso consapevole dei socialnetwork e per il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Attività di drammatizzazione teatrale basata sulla produzione di un fumetto relativo alle tematiche trattate. Per le classi prime viene attivato il sottoprogetto "Patentino dello smartphone" finalizzato a favorire un uso responsabile dello smartphone ed alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato si vedano ad esempio problemi legati al cyberbullismo. progetto è quindi finalizzato a favorire un uso responsabile dello smartphone ed alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato si vedano ad esempio problemi legati al cyberbullismo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza attiva

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO CONTINUITA' (TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA)**

Laboratori in comune tra classi in uscita della scuola dell'infanzia, della primaria e classi prime della scuola secondaria

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Facilitare agli alunni il passaggio tra ordini di scuola diversi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Approfondimento**

**Protocollo attività di continuità scuola infanzia- primaria- secondaria a.s. 2019-2020**

TEMPI	AZIONE	CHI E' COINVOLTO	DOVE
22 OTTOBRE 2019 16.30-18.30	programmazione attività di continuità definizione protocollo continuità	commissione continuità figura strumentale	scuola secondaria Cresto
26 NOVEMBRE 2019 16:30-18:30	incontri per definizione attività di continuità infanzia- primaria	docenti 1^ e 5^ primaria, infanzia figura strumentale commissione continuità	scuola primaria Cognengo

14 DICEMBRE 2019 9:30-11:30	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Open-day</b> (presentazione PT OF e scheda di iscrizione ai genitori classi 1<sup>^</sup> primarie e infanzia 5<sup>^</sup> primaria)</li> </ul>	Dirigente, funzione strumentale, referenti di plesso, membri commissione continuità, docenti classi 5 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup> secondaria	in ciascun plesso dell'IC
10 MARZO 2020 16:30-18:30	incontro per per gli obiettivi comuni e la valutazione (esamina delle prove di ingresso e delle competenze in uscita dalla primaria)	docenti 5 <sup>^</sup> primaria e secondaria (almeno 1 per lettere, 1 per inglese, 1 per matematica)	scuola secondaria Cresto
ENTRO LA META' DI APRILE	consegna della documentazione relativa ai diversi tipi di certificazione alla segreteria della scuola secondaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scuola primaria per comunicato alle famiglie</li> <li>• genitori alunni 5<sup>^</sup> primaria</li> </ul>	scuola secondaria
12 MAGGIO 2020 16.45-18.45	incontro docenti della scuola primaria e infanzia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• docenti classi 5<sup>^</sup> e 1<sup>^</sup> scuola primaria</li> <li>• docenti infanzia</li> </ul>	Scuola primaria Cognengo
26 MAGGIO 2020 16.30-18.30	incontro docenti della scuola primaria classe 5 <sup>^</sup> , secondaria, sostegno, referente HC,BES, figura strumentale per passaggi schede informative alunni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• docenti 5<sup>^</sup> primaria,</li> <li>• docenti 3<sup>^</sup> secondaria</li> </ul>	scuola secondaria Cresto
GIUGNO 2020	<ul style="list-style-type: none"> <li>• formazioni classi prime della secondaria e</li> </ul>	membri commissione continuità docenti infanzia primaria	

	prime della primaria <ul style="list-style-type: none"> <li>• incontro Figura strumentale e commissione Continuità</li> </ul>	secondaria Figura strumentale	
ENTRO FINE GIUGNO 2020 (in orario extrascolastico)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• festa dell'accoglienza scuola infanzia</li> <li>• assegnazione delle sezioni ai gruppi classi e pubblicazione classi 1^ secondaria</li> </ul>	docenti genitori e bambini del prossimo anno scolastico	scuola infanzia scuola secondaria
SETTEMBRE 2020 (prima dell'inizio delle lezioni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontro con docenti dell'infanzia per passaggi alunni</li> </ul>	funzione strumentale docenti infanzia e docenti primaria classi prime	scuola primaria

❖ **OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING (PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Partecipazione degli alunni della scuola secondaria e della quinta primaria a gare a squadre on line d'istituto, regionali e nazionali . Viene utilizzata una piattaforma MIUR

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo del pensiero computazionale attraverso il cooperative Learning

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO STAR BENE A SCUOLA (TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA)**

Sportello di ascolto psicologico per alunni, famiglie e personale della scuola

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sostegno agli alunni, famiglie e personale della scuola nell'affrontare difficoltà in ambito scolastico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Approfondimento**

Attivazione del progetto subordinata allo stanziamento di fondi.

❖ **GRUPPI SPORTIVI (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Attività sportive in palestra e in ambiente naturale rivolta ai ragazzi della scuola secondaria

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle abilità sportive e delle competenze sociali e civiche

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ **CODING (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Una squadra composta da ragazzi di classi diverse deve ideare e implementare un programma utilizzando il software Scratch, a partire da indicazioni formulate e diffuse dal Comitato tecnico-scientifico delle OPS .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle competenze digitali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ **REGALIAMO LE PAROLE( PRIMARIA)**

Conversazioni guidate, scrittura creativa, ,produzione di testi ed elaborazioni grafiche,

creazione di un libro

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle competenze di base. Sviluppo della creatività

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ **APPRENDISTI CICERONI (PRIMARIA E SECONDARIA DI AGLIÈ)**

In occasione delle giornate FAI di primavera gli alunni si recheranno presso il Castello di Masino e sperimenteranno il ruolo di guida ai locali del castello.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisire competenze in chiave di cittadinanza. Valorizzazione delle esperienze di cittadinanza attiva. Confrontarsi con un pubblico in qualità di divulgatori storico-artistici. Acquisire nozioni circa il museo delle carrozze e le scuderie del Parco e Castello di Masino  
 Miglioramento delle competenze chiave Esperienza di cittadinanza attiva.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ **AGENDA 2030 (SCUOLA SECONDARIA)**

lezioni interdisciplinari di italiano, scienze e tecnologia relative ad obiettivi dell'agenda 2030 utilizzando la piattaforma G-SUITE per potenziare le competenze digitali dei ragazzi

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento competenze digitali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **LETTERA 22 (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)**

Attività laboratoriale : CAE, Stotyelling, Musica, Robotica, Arte per approfondire il periodo storico di produzione della macchina da scrivere "Lettera 22" contributo da Comune di Agliè e bando CRT

**Obiettivi formativi e competenze attese**

sostenere l'inclusione e l'integrazione degli alunni della comunità scolastica; promuovere la riflessione e lo spirito critico favorire nei ragazzi l'espressione di sé, la creatività, il rispetto delle differenze; promuovere la didattica laboratoriale ed esperienziale focalizzata sull'acquisizione di competenze su processi collaborativi ed inclusivi; attivare modalità di lavoro collaborative per favorire la partecipazione di tutti a un apprendimento significativo. Con il progetto , inoltre, si vuole: promuovere la conoscenza e la storia del proprio territorio; arricchire gli spazi digitali della scuola e della biblioteca scolastica innovativa "La freccia azzurra" coinvolgere enti pubblici locali, associazioni, fondazioni, sistemi bibliotecari (Comune di Agliè, Associazione Archivio storico Olivetti, Collaborazione con il circuito del sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese, Avis) Coinvolgere studenti europei nella condivisione e nello scambio culturale e di coprogettazione attraverso la piattaforma eTwinning.  
<http://www.eTwinning.net>

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Classi aperte verticali

**Approfondimento**

Il progetto proposto sarà realizzato principalmente nel comune di Agliè, sito in provincia di Torino, coinvolgerà infatti, gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado del plesso di Agliè dell'Istituto Comprensivo di Castellamonte. Il percorso ideato vuole essere celebrativo in occasione del 70° anniversario di inizio della produzione della macchina da scrivere Olivetti "Lettera 22" , che in seguito, a partire dal 1955, è stata prodotta negli stabilimenti Olivetti di Agliè.

❖ **UN MIGLIO AL GIORNO (SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA)**

Il progetto prevede che le classi -per due o tre giorni alla settimana- percorrano un miglio ( circa 1600 m) a passo svelto nell'area all'aperto di pertinenza della scuola o

all'esterno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Promuovere il movimento e l'attività all'aperto; -Contrastare obesità e sedentarietà , -  
 Diffondere esperienze di stili di vita sani; -Promuovere l'esercizio della cittadinanza  
 attiva e alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **ESPRIMERSI CON L'ARTE ( SCUOLA PRIMARIA)**

Laboratori pomeridiani di arte, musica, pittura, sport

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali	Esterno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

❖ **FAIRYTALE (SCUOLA PRIMARIA)**

Storytelling e coding in lingua inglese; lavoro pubblicato su piattaforma e-twinning Il progetto prevedere l'intervento nelle classi di docente con ottima padronanza linguistica inglese per lo svolgimento di attività relativa allo storytelling e coding in lingua inglese. Il laboratorio sarà costruito in modo tale che due classi, al termine del percorso, possano interagire simultaneamente, effettuando coding in lingua inglese. A tal proposito, l'iniziativa progettuale sarà pubblicata sulla piattaforma eTwinning al fine trovare scuole europee che diventino partner di progetto. Le attività previste sono: lettura fiaba in lingua inglese sviluppo del lessico relativo agli argomenti trattati coding interazione tra le classi dell'istituto a cura dei docenti di lingua inglese interazioni con eventuali classi partner europee

**Obiettivi formativi e competenze attese**

sviluppare le competenze di ascolto e comprensione della lingua inglese.  
 Comprendere vocaboli e brevi frasi con l'aiuto di immagini e gesti. Comprendere semplici comandi in lingua L2. produrre frasi significative riferite ai racconti presi in considerazione. Interagire con i compagni per fornire semplici comandi. saper leggere

e comprendere le parole relative al testo e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi. saper scrivere parole e semplici indicazioni relative al lessico appreso.  
 Conoscere alcune fiabe/favole classiche in lingua originale. sviluppare il lessico relativo agli argomenti trattati

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### ❖ SEMI DI FUTURO (PRIMARIA CASTELLAMONTE)

Attività osservative relative alla realizzazione di un orto

##### Obiettivi formativi e competenze attese

-Conoscere la stagionalità dei prodotti; -Saper differenziare e riciclare i rifiuti ; -  
 Riconoscere gli effetti dell'inquinamento.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

esterni e interni

#### ❖ LABORATORI LINGUISTICI L2 (TUTTI GLI ORDINI)

Sulla base delle problematiche rilevate dalle "schede di monitoraggio alunni stranieri" verranno predisposti dei gruppi di lavoro di differente livello per il potenziamento delle competenze linguistiche

##### Obiettivi formativi e competenze attese

Costituire laboratori di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2  
 Inclusione ed integrazione

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### ❖ FAI-IL PAESAGGIO DELL'ALPE (SCUOLA PRIMARIA)

progetto di educazione civica e ambientale, che prevede un percorso formativo di approfondimento per docenti e studenti, dedicato al paesaggio delle terre alte nelle aree interne dell'Italia. I E' previsto un concorso che consiste nel ricercare le

caratteristiche principali delle terre alte della propria regione e comunicarle, attraverso un "compito di realtà".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Avvicinare bambini e ragazzi alle tematiche del paesaggio italiano, stimolando il senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale; osservazione del territorio attraverso uscite didattiche delle esperienze di cittadinanza attiva; cogliere le storie legate al territorio e le interconnessioni tra gli elementi creati dall'uomo e l'ambiente naturale; sviluppo delle competenze di cittadinanza, ricorrendo ad una didattica "autentica".

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **CHI AMA PROTEGGE (TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA)**

Il progetto prevede la conoscenza degli equilibri ecologici nei diversi ecosistemi e la loro influenza dell'uomo. Prevista attività di aggiornamento docenti, spettacolo teatrale e uscita in montagna

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare gli obiettivi di cittadinanza attiva per uno sviluppo sostenibile

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **UNA SCUOLA PER TUTTI (PRIMARIA )**

Monitoraggio alunni stranieri, organizzazione intervento di mediatori culturali, laboratori di intercultura, supporto allo studio

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Progettare e sviluppare attività didattiche finalizzate al contrasto della discriminazione e dell'emarginazione. Inclusion e integrazione alunni Promuovere una didattica per competenze per un apprendimento esperienziale che consenta la valutazione delle competenze attraverso apposite rubriche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **LE VIE DELLA LEGALITA' (PRIMARIA E INFANZIA)**

Creazione di mattonelle di stoffa per far conoscere agli studenti la normativa sui diritti umani dei bambini nel mondo; condivisione su piattaforma E-twinning Tutte le classi sviluppano percorsi di lavoro che possono essere anche verticalizzati ed adattati alla realtà delle singole scuole in modo trasversale a tutte le discipline. Le classi si incontreranno nella piattaforma eTwinning "https://www.etwinning.net" per coordinare e documentare le attività con i partner europei. Il prodotto finale realizzato dalle scuole consiste in un numero di mattonelle di stoffa su cui verrà dipinta dagli studenti la storia/favola letta. Tutte le mattonelle verranno aggiunte alla sciarpa già avviata in occasione della proclamazione di Matera capitale della cultura europea 2019. Attraverso questo percorso gli studenti avranno modo di conoscere la normativa sui diritti umani, testi di letteratura dell'infanzia e per ragazzi, tecniche di pittura su stoffa. Inoltre e di non meno importanza gli studenti e i docenti avranno modo di uscire dalla propria classe/scuola e di collaborare e confrontarsi virtualmente con altre realtà nazionali ed europee su un tema comune. Poniamo le basi per la formazione di cittadini europei consapevoli e solidali pronti a future collaborazioni; una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Individuare e conoscere situazioni nel mondo di repressione dei diritti fondamentali  
 Partecipare al processo di accoglienza e di integrazione tra studenti all'interno della scuola  
 Gestire le dinamiche relazionali e conflittuali nelle dimensioni dell'affettività  
 Essere disponibili alla critica, al dialogo, alla collaborazione, al confronto per meglio orientare i propri convincimenti e le proprie scelte. Favorire la conoscenza ed il rispetto dei diritti umani come valori universali della persona. Riconoscere che i diritti ed i doveri sono indispensabili per il benessere della persona. Favorire una riflessione sulle azioni individuali e collettive e imparare a valutare gli effetti negativi/positivi che esse hanno sul presente e il futuro. Individuare i diritti negati nella letteratura: fiabe, favole racconti per ragazzi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **CITY CAMPS (PRIMARIA E SECONDARIA)**

campo estivo interamente in lingua inglese gestito da tutor madrelingua il cui costo sarà a carico delle famiglie.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Comunicazione nella madrelingua

**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

❖ **LINK TO SCHOOL ( INFANZIA E PRIMARIA )**

Lavoro in classe sulle tematiche proposte da Amref per la promozione della salute  
 Realizzazione di disegni da inviare per il gemellaggio con le scuole in Africa

**Obiettivi formativi e competenze attese**

stimolare comportamenti coscienti in relazione al benessere fisico, emotivo e psicologico di sé e degli altri comprendere con una visione consapevole la realtà keniota migliorare aspetti relativi all'intercultura, all'integrazione ed inclusione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **SPORT DI CLASSE (PRIMARIA)**

Sperimentazione di diverse discipline sportive

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la cultura del rispetto delle regole e favorire l'inclusione degli alunni che presentano disagio socio-culturale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **ORIENTAMENTO-DIOGENE (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Le attività sono rivolte agli studenti e alle famiglie degli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Si avvale anche della collaborazione del Sistema Orientamento Piemonte per l'organizzazione di laboratori e incontri orientativi individuali. Le attività sono riassunte nel protocollo di orientamento (vedi sez: approfondimento)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Indirizzare gli utenti ad una scelta consapevole relativa al percorso scolastico futuro.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Altro

**Approfondimento**

**All'interno del progetto sono previste alcune attività :**

- ATTIVITA' 1: SALONE ORIENTAMENTO (IVREA, CASTELLAMONTE) classi terze
- ATTIVITA' 2: INTERVENTI ORIENTATORI "OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE" classi prime, seconde, terze
- ATTIVITA' 3: PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PMI DAY CONFINDUSTRIA classi terze
- ATTIVITA' 4: SCIENZE IN GARA classi terze
- ATTIVITA' 5: INVIO MATERIALE INFORMATIVO E SUPPORTO ALLA FAMIGLIE IN VISTA DELLE ISCRIZIONI
- ATTIVITA' 6: ISCRIZIONE ALLE SCUOLE SUPERIORI (supporto alle famiglie)
- ATTIVITA'7: LABORATORI PRESSO IL LICEO FACCIO
- ATTIVITA' 8: GEORIENTIAMOCI

**Protocollo attività di orientamento a.s. 2019/20**



TEMPI	AZIONE	CHI E' COINVOLTO	DOVE
Settembre	ORIENTARSI ad IVREA	commissione: partecipazione alla riunione	IVREA (Comune)
14 Novembre	• salone Orientamento IVREA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• docenti coordinatori classi 3<sup>^</sup> sensibilizzazione degli studenti alle attività di orientamento</li> <li>• commissione orientamento: - divulgazione materiale informativo a famiglie, alunni e docenti , - assistenza al salone,</li> <li>• genitori e alunni classi 3<sup>^</sup></li> </ul>	IVREA
Novembre/ Dicembre  23/11/2019	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontri con orientatore in classe</li> <li>• compilazione scheda consiglio orientativo</li> <li>• gestione materiale informativo IIS</li> <li>• salone Orientamento CASTELLAMONTE</li> </ul>	<p>docenti coordinatori classi 3<sup>^</sup> : assistenza negli incontri con l'orientatore in classe</p> <p>Consiglio di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• compila la scheda con il consiglio orientativo durante il CdC di Novembre</li> </ul> <p>Commissione orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• divulgazione materiale informativo proveniente da IIS a famiglie, alunni e docenti</li> <li>programmazione e calendarizzazione degli incontri con l'orientatore,</li> <li>• organizzazione partecipazione classi terze al progetto PMI Day della Confindustria</li> <li>• organizzazione del salone</li> </ul>	CASTELLAMONTE (scuola media Cresto)

		<p>Orientamento interno: invio inviti alle scuole, raccolta adesioni, organizzazione disposizione scuole ospiti, realizzazione depliant informativo, organizzazione risorse e assistenza durante il salone, eventuali contatti con il Comune di Castellamonte e con la stampa locale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• segreteria: -invia gli elenchi delle classi a orientatore -supporta la commissione nella raccolta delle adesioni al Salone Interno</li> <li>• genitori e alunni classi 3<sup>^</sup></li> </ul>	
Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontri individuali con orientatore</li> <li>• consegna ai genitori scheda consigli orientativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordinatori: raccolgono e segnalano alla commissione le richieste di accesso allo sportello individuale su apposita modulistica, consegnano in occasione dei colloqui disciplinari di Dicembre, ai genitori degli alunni delle classi terze, la scheda di consiglio orientativo elaborata durante i CdC di Novembre</li> <li>• commissione orientamento: prende contatti con orientatore e calendarizza gli incontri, distribuisce la modulistica per l'accesso allo sportello</li> <li>• genitori alunni classi terze</li> </ul>	scuola secondaria primo grado
<b>TEMPI</b>	<b>AZIONE</b>	<b>CHI E' COINVOLTO</b>	<b>DOVE</b>
Dicembre/ Gennaio	partecipazione a SCIENZE/ TECNICA in GARA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• commissione: raccoglie le iscrizioni delle squadre per la partecipazione alle gare, iscrive le squadre, accompagna e assiste le</li> </ul>	IIS MORO di Rivarolo Canavese

16 GENNAIO	(Solo classi terze di Castellamonte) partecipazione ad attività di laboratori artistici-orientativi presso il LICEO FACCIO	squadre alle gare <ul style="list-style-type: none"> <li>• docenti di matematica e tecnologia delle classi terze: organizzano le squadre (membri squadra, nome squadra) consegna la modulistica per l'autorizzazione dei genitori alla partecipazione alle gare</li> <li>• docenti vari per accompagnare le classi (2-2,5 ore)</li> </ul>	LICEO FACCIO CASTELLAMONTE
Gennaio	ISCRIZIONI alle scuole superiori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• commissione: - si occupa di dare indicazioni (mail) alle famiglie, alunni e docenti sul periodo delle iscrizioni e sulle modalità di compilazione della scheda di iscrizione</li> <li>- raccoglie schede con dati relativi ai consigli orientativi e effettiva iscrizione - controlla in collaborazione con la segreteria la regolarità delle iscrizioni e la avvenuta iscrizione di tutti gli alunni</li> <li>• Coordinatore: compila le schede fornita dalla commissione orientamento</li> <li>• segreteria: fornisce i dati delle effettive iscrizioni alla commissione</li> </ul>	

		• genitori: iscrivono gli alunni	
Febbraio /Marzo/ Aprile	programmazione incontri attività  classi seconde (6 ORE)	commissione: programmazione e calendarizzazione degli incontri con l'orientatore,  coordinatori:(compatibilmente con l'orario di servizio): seguono le rispettive classi assistendo allo svolgimento delle attività di gruppo con l'orientatore.	rispettive classi
aprile/maggio	GEORIENTIAMOCI	docenti tecnologia classi seconde (CRESTO): organizzazione e contatti con l'ente responsabile dell'attività.	aula informatica seconde plesso Castellamonte
Febb/Marzo/ Aprile	ORIENTARSI ad IVREA	commissione: partecipazione alla riunione	IVREA (Comune)
Maggio/Giugno	adesione alle attività proposte da Orientamento Piemonte  raccolta dati successo formativo	collegio docenti su proposta della commissione  commissione	scuola secondaria primo grado

❖ **PROGETTO EDUCATIVO SCI - (PES)**

Il progetto prevede l'adesione ad attività di sci di fondo, le attività, a pagamento per le famiglie, comprendono una uscita didattica con lezione di sci di fondo con maestri

qualificati ad Useglgio e giochi sulla neve nel pomeriggio. Il progetto è rivolto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Svolgere attività motoria all'aperto

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **INTERAZIONI IN PIEMONTE 2**

FAMI impact - scuola primaria: laboratori di potenziamento delle competenze di base attraverso il C.A.E., laboratori di media education - scuola infanzia : laboratori di intercultura

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori relativi al task 2.2 Insegnamento italiano L2 per studiare , task 2.3 Attività di supporto allo studio, task3 attività tematiche finalizzate all'integrazione e all'inclusione, task 6 attività di mediazione. Al fine di favorire l'integrazione e l'inclusione si è scelto di proporre i laboratori alle classi , individuando quelle con il maggior numero di alunni extracomunitari, e non a piccoli gruppi composti da soli alunni stranieri.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **PIVOTAL - ERASMUS+**

“Il Consorzio PIVOTAL (DeveloPing learnIng enVironments tO Teach globAl skILls) si riconosce nell'affermazione della Direttrice Generale dell'Unesco, Irina Bokova “Ora, più che mai, l'educazione ha la responsabilità di affrontare le sfide e le aspirazioni del XXI secolo e di promuovere i giusti valori e competenze che condurranno a una crescita sostenibile e inclusiva e a un'esistenza collettiva pacifica”. In linea con gli obiettivi specifici del Programma Erasmus+ nel settore dell'istruzione e della formazione e con gli obiettivi 4.7 e 4.A dell'Agenda ONU 2030, il Consorzio è nato dalla volontà dell'USR Piemonte di rendere il programma Erasmus+ più inclusivo a livello regionale e di rispondere alle molteplici richieste di collaborazione e di supporto

all'internazionalizzazione da parte degli Istituti Scolastici Piemontesi di ogni ordine e grado. Da un'analisi iniziale dei bisogni sono emerse le seguenti esigenze : innovare gli scenari di apprendimento per rendere la scuola più adatta al mondo che cambia e garantire un'educazione "efficace e di qualità per tutti"; internazionalizzare l'educazione ampliando la conoscenza delle politiche e delle pratiche educative dei Paesi europei; sviluppare una cittadinanza attiva, responsabile e democratica per migliorare l'inclusione sociale e formare cittadine e cittadini liberi e responsabili; rendere il programma Erasmus Plus sempre più integrato nel Piano dell'Offerta Formativa degli Istituti Scolastici regionali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le mobilità, nella forma di corsi di formazione e di esperienze di job shadowing, contribuiranno a: 1) ampliare le competenze manageriali dello staff dirigenziale e amministrativo in quanto agente chiave per la promozione dell'innovazione; 2) acquisire e consolidare strategie e approcci didattici che valorizzano le relazioni interpersonali, l'empatia, la tolleranza, la diversità culturale e la co-costruzione di un clima di fiducia ("benefit mindset"); 3) acquisire nuovi approcci pedagogico-didattici che pongano lo studente al centro del percorso formativo lavorando sulle competenze chiave di natura trasversale, sull'essenzialità dei saperi e sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento; 4) migliorare l'integrazione del digitale nel curriculum e l'uso delle tecnologie come strumenti per insegnare e apprendere; 5) sviluppare una cooperazione transfrontaliera sostenibile; 6) creare una "rete di scopo" regionale per la disseminazione di buone pratiche e il supporto alla progettazione europea.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

I fruitori del laboratorio multimediale (se finanziato) saranno i ragazzi della scuola primaria e secondaria impegnati in attività di continuità tra i due ordini di scuola.

Si attende lo sviluppo delle capacità di lavoro in team secondo la metodologia peer to peer e la facilitazione del passaggio degli alunni tra gli ordini di scuola diversi

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

### ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Attivazione corsi di formazione rivolti ai docenti per l'uso didattico di strumentazione digitale installata nei laboratori multimediali

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. CASTELLAMONTE - V. GIRAUDO - TOAA8BS015

I.C. CASTELLAMONTE - COLLERETTO - TOAA8BS026

I.C. CASTELLAMONTE - V. BARENGO - TOAA8BS037

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Compito primario e fondamentale della scuola dell'Infanzia è quello di promuovere il benessere dei bambini, di accompagnarli attraverso un sereno apprendimento alla costruzione della maturità affettiva, allo sviluppo del

pensiero operativo e a un graduale sviluppo di competenze. Le finalità della scuola dell'Infanzia sono il raggiungimento di traguardi di sviluppo relativi a: Consolidare l'identità personale del bambino, imparare a conoscersi sia dal punto di vista corporeo, intellettuale e psicodinamico attraverso una vita di relazioni sempre più aperta e un progressivo affinamento delle potenzialità cognitive.

Conquista dell'autonomia, aver fiducia in sé e fidarsi degli altri, esprimere sentimenti ed emozioni, saper chiedere aiuto e saper compiere scelte autonome nel rispetto delle norme e dei valori universalmente condivisi.

Sviluppo della competenza ovvero raggiungimento di capacità cognitive strumentali attraverso il gioco, il movimento, la curiosità, l'osservazione e l'ascolto.

Sviluppo della cittadinanza scoprire l'altro da sé e la necessità di stabilire regole condivise per favorire il benessere di tutti, riconoscere i propri diritti ed esprimere le proprie idee ed opinioni.

Gli insegnanti accolgono, bambini dai 3 ai 5 anni valorizzando e ampliando le loro curiosità e le loro proposte creando occasioni e progetti di apprendimento mirati a favorire l'organizzazione di ciò che vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti partendo dall'azione arrivando alla conoscenza (imparare facendo-Dewey) e imparare ad utilizzarli in tutti i contesti di vita.

La programmazione educativa fa riferimento ai "CAMPI DI ESPERIENZA" riportati dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"; le proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i campi di esperienza nei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini.

Si organizzano incontri individuali degli insegnanti con i genitori per confrontarsi in merito al percorso di crescita del bambino, per illustrare e discutere la valutazione delle abilità e competenze conseguite oltre a segnalare eventuali problematiche emerse. A fine anno scolastico viene consegnato alla famiglia un raccoglitore contenente tutti gli elaborati del proprio figlio, la documentazione del lavoro svolto permette ai piccoli allievi di conservare la memoria delle esperienze vissute durante l'a.s., riflettendo sul loro operato e sulle loro conquiste.

#### VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento

soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze. Si documenta il percorso educativo attraverso l'osservazione e la raccolta di materiale significativo, non soltanto riferita alle abilità del bambino, ma a tutte le variabili interagenti nella situazione educativa e formativa. La valutazione tiene conto dell'intreccio tra progettazione curricolare e il contesto in cui si realizzano i processi di apprendimento. Le insegnanti della scuola dell'infanzia strutturano un portfolio costituito da alcuni elaborati prodotti individualmente dagli alunni per passaggio di informazioni tra scuola dell'infanzia e primaria alla fine dell'anno scolastico, oltre alla scheda di osservazione del comportamento, creata in continuità tra i due ordini di scuola.

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Al termine della scuola dell'infanzia viene consegnata una scheda di osservazione del comportamento creata in continuità con la scuola primaria .

**ALLEGATI:** SCHEDA DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. CASTELLAMONTE - CRESTO - TOMM8BS019

IC CASTELLAMONTE-AGLIE-OLIVETTI - TOMM8BS02A

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti deve avere le seguenti caratteristiche:

- possedere una finalità formativa;
- essere attendibile, accurata, trasparente ed equa;
- essere coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio,
- essere rigorosa nel metodo e nelle procedure,
- tener conto della situazione di partenza dell'alunno e degli eventuali ostacoli anche di natura emotiva e di relazione incontrati durante il percorso formativo, avere una valenza informativa.

Nei documenti di valutazione quadrimestrali e finali si utilizza la scala dei voti espressi in decimi: essi non rappresentano la media matematica delle singole verifiche in quanto sono influenzati da importanti fattori come l'impegno, la partecipazione, l'autonomia, l'applicazione e la rielaborazione delle conoscenze, le abilità linguistiche, pertanto, si deve tener conto dell'evoluzione della personalità degli alunni e dei progressi nell'apprendimento.

Al fine di garantire l'omogeneità e la correttezza della valutazione sommativa, vengono utilizzati giudizi di valutazione con la relativa specificazione del significato valutativo e delle prestazioni attese; per la scuola secondaria di primo grado si specificano le corrispondenze tra valutazione in decimi e livelli di apprendimento nel documento allegato.

I criteri sono adeguati dai rispettivi team dei docenti all'età e alle specifiche situazioni degli alunni. Degli eventuali adattamenti verrà data comunicazione alle famiglie durante i colloqui. Per la comunicazione alle famiglie, si utilizza come da normativa, una valutazione numerica. Non si assegnano voti inferiori a 4, perché tali voti attestano già un livello di insufficienza grave, con tutto ciò che questo comporta in termini di azioni didattiche conseguenti quali il recupero, il sostegno e la motivazione.

#### STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommativa a conclusione di ogni percorso didattico. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione dei docenti. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e informatici. Essi, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.), sia più aperto e semi-strutturato (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni, saggi brevi...). È previsto un congruo numero di prove a quadrimestre che si esplicita in un minimo di 2 voti per ogni disciplina. Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri:

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno;
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe;
- Esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione;

Le modalità di accertamento degli apprendimenti avvengono, quindi, mediante:

- Verifiche scritte: prove strutturate e semi strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione...), relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati et similia. Le prove saranno strutturate a livelli di difficoltà graduati o diversificate, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità (se previsto nei PEI-PDP degli alunni provvisti di

certificazione).

- Verifiche orali: colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte et similia. Sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero). La valutazione delle interrogazioni sarà motivata e comunicata tempestivamente sia agli alunni (per favorire il processo di auto-valutazione), sia alle famiglie.
- Verifiche di performance: prove grafico-pittoriche, prove strumentali e vocali, test e prove motorie, prove tecnico-grafiche.

Si specifica che le verifiche scritte vanno restituite di norma nell'arco di quindici giorni.

Prove comuni : quando previste dalla programmazione disciplinare, sono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze a livello di classe parallela, realizzate da docenti dello stesso ambito o materia. Vengono effettuate generalmente in ingresso e alla fine del secondo quadrimestre, concorrono a misurare l'andamento degli apprendimenti degli alunni e permettono un'utile attività di confronto tra docenti. Nella loro formulazione si tengono presenti i seguenti criteri di riferimento:

- uso di un linguaggio preciso
- assenza di forme negative
- item non molto lunghi
- richieste relative a conoscenze definibili.

Ogni prova è correlata da una tabella di misurazione che consente di definire parametri di "accettabilità" delle prestazioni. Per gli alunni con disabilità o DSA sono previsti adeguamenti programmati dall'insegnante di sostegno e dalle insegnanti di classe in linea con quanto esplicitato nei pei/pdp. L'andamento generale di tali prove è discusso in ambito di riunione di dipartimento al fine di verificarne la funzionalità, in base agli esiti raggiunti ed eventualmente ri-progettare le attività didattiche. La valutazione delle prove concorrerà alla valutazione certificativa della disciplina.

- Osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Vengono svolte in itinere da ogni docente; sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione, alla modalità di approccio ai contenuti, ai tempi di attenzione, di concentrazione, al grado di interesse.

#### VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dalle specifiche norme vigenti in materia ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto.

Gli insegnanti di religione cattolica al termine di ogni quadrimestre, forniranno un giudizio sintetico secondo le indicazioni dell'art. 4, c. 4 del DPR 8 marzo 1999 n. 275, dell'art. 309, c. 4 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297, della CM 25 gennaio 1964 n. 20 e della Legge 5 giugno 1930 n. 824 in base alla seguente tabella:

GIUDIZIO

VOTO CORRISPONDENTE

LIVELLO DI INTERESSE

OTTIMO -10/decimi: Esemplare

DISTINTO- 9/decimi: Molto soddisfacente

BUONO-8/decimi: Satisfacente

DISCRETO-7/decimi: Adeguato

SUFFICIENTE-6/decimi: Sufficiente

INSUFFICIENTE-5/decimi: e inferiore Limitato

#### VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

La valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (materia alternativa).

Nel caso in cui l'alunno che non si avvale dell'Irc e non frequenta il corso di materia alternativa, ma segua lo studio assistito, non avrà alcuna valutazione, ma esclusivamente una rilevazione sistematica relativa al comportamento. I docenti

di studio assistito non partecipano ai CDC né allo scrutinio, ma, utilizzando la scheda apposita, deliberata dalla scuola, forniscono elementi relativi alla partecipazione e all'impegno che possano essere utili ai docenti componenti il consiglio di classe per la valutazione del comportamento.

#### VALUTAZIONE DEL POTENZIAMENTO

I docenti di potenziamento concorrono alla valutazione della materia che potenziano, attraverso osservazioni sistematiche raccolte in una scheda/relazione comunicata e consegnata all'insegnante curricolare al termine di ogni quadrimestre relativa all'interesse manifestato e al profitto e impegno conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività. I docenti di potenziamento non partecipano né ai CDC, né agli scrutini.

**ALLEGATI: CRITERI DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf**

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2, D.L.vo 62/2017) è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Al termine del primo ciclo di istruzione l'allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- affronta in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita proprie dell'età;
- è consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, al fine di instaurare un dialogo e rispetto reciproco;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri;
- si impegna per portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

L'espressione del giudizio relativo al comportamento tiene in considerazione i seguenti indicatori e descrittori :

**INDICATORI E DESCRITTORI:**

#### **PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO**

Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

#### RESPONSABILITÀ E IMPEGNO

Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

#### CONVIVENZA CIVILE

Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

#### RELAZIONALITÀ

Relazioni positive: collaborazione/disponibilità

#### RISPETTO DELLE REGOLE

Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

**ALLEGATI:** GRIGLIA PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI DEL  
COMPORTAMENTO.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.

Secondo la vigente normativa, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

La non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi, nel pieno rispetto dei ritmi individuali.

Tenuto conto delle condizioni e premesse sopra esplicitate, i docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. Pertanto, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o

più discipline.

I criteri di cui sopra e a cui attenersi qualora si voglia procedere alla non ammissione sono i seguenti:

- insufficienza non grave in cinque discipline;
- insufficienza grave in tre discipline;
- insufficienza grave in due discipline e non grave in due discipline;
- insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto di:

- carenze nelle abilità fondamentali;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- inadeguato livello di maturazione;
- mancanza di impegno.

Costituisce elemento negativo di giudizio per la non ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Si precisa che, in sede di scrutinio, il voto di non ammissione dell'insegnante di religione o di materie alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, deve essere un giudizio motivato e scritto a verbale.

I docenti di religione cattolica e quelli di attività alternative sono equiparati: valutano tali attività senza attribuzione di voto numerico (vedi art. 309 del testo Unico, ripreso dal DPR 122/09) e partecipano agli scrutini per la deliberazione dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

I docenti che prestano assistenza allo studio (studio assistito), nell'ambito di uno schema organizzativo puntualmente programmato, non svolgono attività didattiche valutabili e perciò non esprimono un giudizio autonomo, né partecipano agli scrutini; tali docenti, utilizzando lo strumento deliberato dalla scuola, forniscono elementi relativi a partecipazione, impegno che possano

essere utili ai docenti componenti il consiglio di classe per la valutazione del comportamento.

L'alunno, inoltre, non sarà ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato:

-Se supererà il limite di assenze previsto dalla normativa, ovvero oltre  $\frac{1}{4}$  del monte ore di lezione annuale;

-Se è incorso nella sanzione prevista dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni);

-Se relativamente all'Esame di Stato non ha partecipato alle prove Invalsi;

- In caso di disabilità, la ripetenza dell'anno potrà avvenire una volta raggiunto un parere concorde tra famiglia, ASL-Servizi sociali e scuola (CDC) , tali pareri devono essere espressi formalmente e opportunamente motivati per iscritto.

La valutazione viene registrata su un apposito documento (scheda individuale dell'alunno); viene trasmessa alla famiglia tramite il registro elettronico e accompagnata da un colloquio esplicativo, se richiesto.

In caso di delibera di non ammissione, la segreteria della scuola comunicherà telefonicamente alla famiglia la deliberazione del Consiglio di classe prima dell'affissione dei tabelloni e della pubblicazione on line dei risultati dello scrutinio.

Nel caso di delibera di ammissione, in presenza di insufficienze in una o più discipline, ai genitori e all'allievo saranno segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Entro il primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo, saranno verificate le conoscenze e abilità di base nelle discipline segnalate nella comunicazione alle famiglie.

Gli strumenti di documentazione degli interventi didattici e dei processi valutativi sono:

-registro dei verbali del Collegio dei Docenti;

- registro dei verbali del Consiglio di classe;
- registro personale del docente;
- registro di classe;
- documento di valutazione personale dell'alunno.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Fermi restando i criteri definiti nel precedente capitolo, si indica di seguito:

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL' ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (D.M. 741/2017)

ESPLICITAZIONE DEI CRITERI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti; non si tratta, dunque, esclusivamente di una media, ma si tengono in considerazione anche i descrittori che vengono riportati nel seguente :

GIUDIZIO SINTETICO DI AMMISSIONE

Il candidato ha seguito un corso di studi regolare/irregolare (ripetenze nelle classi, periodi di assenza prolungati...),

La situazione di partenza presentava un bagaglio di competenze avanzate, intermedie, di base, iniziali,

I progressi curricolari nel triennio sono risultati continui/discontinui;

L'allievo ha utilizzato un metodo di studio efficace, soddisfacente, settoriale, approssimativo/non autonomo

ha mostrato un impegno assiduo, adeguato, discontinuo, bisognoso di interventi.

Ha/non ha recuperato/consolidato/potenziato le competenze relative al percorso di apprendimento,

assumendo un comportamento corretto, responsabile e collaborativo/ corretto e responsabile/ quasi sempre corretto/ non sempre corretto,

non dimostrando sempre/dimostrando sempre autonomia e capacità di rielaborazione e trasferimento in contesti noti e non noti.

Per il livello di competenze (avanzato/intermedio/di base/iniziale), la crescita culturale (soddisfacente, adeguata/ancora in fase iniziale) e lo sviluppo personale e sociale raggiunti in modo (autonomo, flessibile e costruttivo/ autonomo/ non completamente autonomo), il Consiglio di Classe lo ammette all'esame con il VOTO.....

Ai soli fini di uniformare la valutazione nei diversi CDC, nel formulare il voto di ammissione di ogni alunno all'Esame di Stato, i Consigli di Classe terranno conto della media ottenuta nel corso del triennio (25% classe prima - 25% classe seconda - 50% classe terza), per gli alunni con due anni di frequenza la media sarà ottenuta considerando le sole due annualità (40% classe seconda- 60% classe terza), mentre per gli alunni con un anno di frequenza sarà preso in considerazione il solo terzo anno.

Ed inoltre, del raggiungimento dei traguardi relativi al processo evolutivo triennale degli allievi espressi dagli indicatori seguenti, e relativi ai criteri esplicitati nel giudizio di ammissione, in ragione di punti 0.05 per ogni indicatore :

- Giudizio del comportamento dell'ultimo anno pari a 9-10;
- Impegno e partecipazione costante nelle attività di lavoro/studio a casa/scuola nel corso del triennio;
- Metodo di lavoro efficace nel corso del triennio;
- Progressi nell'apprendimento nel corso del triennio.

Il voto finale di ammissione così calcolato, viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione dei candidati privatisti

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo

10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove Invalsi entro il successivo mese di aprile.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove Invalsi (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica statale o paritaria dove sosterranno l'esame di Stato.

#### **Deroghe ai limiti di assenza:**

Per la validità dell'anno scolastico (art. 5 del D.L.vo 62/2017) è richiesta agli alunni la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno, tale comunicazione avviene tramite pubblicazione sul sito della scuola nel calendario scolastico.

L'Istituzione scolastica rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti. Le deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Nei mesi di Dicembre e Aprile verranno fornite informazioni puntuali agli allievi e alle loro famiglie, in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate, nell'ambito della consegna delle schede di valutazione intermedia.

Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe

successiva.

Per casi eccezionali, previa richiesta di deroga al limite di assenza presentata per iscritto dai genitori dell'alunno, o da chi ne fa le veci, prima della riunione del Consiglio di classe precedente agli scrutini finali, il Dirigente Scolastico ed il Collegio dei Docenti hanno facoltà di stabilire deroghe al suddetto limite per le seguenti motivazioni:

- 1-Ricoveri ospedalieri
  - 2-Cure ricorrenti domiciliari per patologie riconosciute da un medico ASL
  - 3-Visite ospedaliere e day hospital
  - 4-Patologie esantematiche riconosciute da un medico ASL
  - 5-Provedimenti dell'autorità giudiziaria
  - 6-Separazione dei genitori, nel caso in cui uno dei genitori abbia la residenza o il domicilio in una città che si trovi molto distante dalla attuale domicilio del figlio
  - 7-Lutti entro il terzo grado di parentela
  - 8-Partecipazione a concorsi ed esami (compresi i giorni di trasferimento per raggiungere la sede)
  - 9-Partecipazione ad attività sportive a carattere agonistico (compresi i giorni di trasferimento per raggiungere la sede, esclusi gli allenamenti)
  - 10-Partecipazione ad attività culturali ed artistiche collegate a percorsi formativi specifici in accademie o conservatori statali o parificati (da documentare e limitatamente ai giorni di partecipazione all'attività)
  - 11-Gravi disagi del nucleo familiare documentabili attraverso richiesta dei servizi sociali
- N.B. Ogni richiesta di deroga deve essere debitamente documentata

In mancanza della frequenza prevista, il Consiglio di Classe, nel rispetto dei criteri previsti per la deroga, "accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico" che comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

#### **Valutazione alunni con Bisogni Educativi Speciali:**

A VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In relazione alla valutazione periodica e finale degli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti

con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve:

essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);

essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team docenti/ consiglio di classe;

deve tenere presente:

- a) la situazione di partenza degli alunni;
- b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento;
- c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali;
- d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

ALUNNI CON PEI (Piano Educativo Individualizzato) Legge 104/1992

La valutazione degli alunni con disabilità avviene sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato. La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Si useranno pertanto per loro delle scale valutative riferite non a profili standard, ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato.

Ovviamente può succedere che il PEI preveda gli stessi obiettivi della classe, eventualmente raggiunti o valutati in modo diverso. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità che sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con disabilità certificata ci si riferisce al comportamento, alle discipline e alle attività previste dalla programmazione educativa

individualizzata (PEI) redatta per l'alunno. In particolare, concorrono alla valutazione i seguenti elementi:

1. la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
2. la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare;
3. l'impegno, relativamente alle attività scolastiche proposte.

La valutazione è comunque strettamente correlata al percorso individuale dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

uguale a quella della classe;

in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;  
I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolgono attività di sostegno. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

ALUNNI CON PDP (Piano Didattico Personalizzato) Legge 170/2010 - CM 27  
Dicembre 2012

La normativa afferma che:

“La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell’allievo e le conoscenze effettivamente acquisite” (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 5669 del 12 luglio 2011, pag.28).

In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell’apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ed in quanto tali hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e misure compensative. Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi. Il PDP è un patto d’intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie nel quale devono essere individuati e definiti gli strumenti dispensativi e compensativi necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo. Nella pratica didattica sarà pertanto consentito l'utilizzo di tutte le misure dispensative e/o compensative previste nei singoli PDP ed in tale strumento verranno annotati i criteri e le modalità di valutazione personalizzata; differenziata; mista.  
Per gli alunni stranieri, quando possibile, la scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire per ciascun alunno, se necessario, un percorso educativo e didattico personalizzato. Il team dei docenti / CDC considera e valuta i tempi di apprendimento che possono/non possono coincidere con l’anno scolastico.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. CASTELLAMONTE-CAP. - TOEE8BS01A

I.C. CASTELLAMONTE-S. ANTONIO - TOEE8BS02B

I.C. CASTELLAMONTE-SPINETO - TOEE8BS03C

- I.C. CASTELLAMONTE-AGLIE' - TOEE8BS04D
- I.C. CASTELLAMONTE-BAIRO-TORRE - TOEE8BS05E
- I.C. CASTELLAMONTE-COLLERETTO - TOEE8BS06G

#### **Criteri di valutazione comuni:**

OGGETTO E FINALITÀ` DELLA VALUTAZIONE  
NEL PRIMO CICLO

Nelle Indicazioni Nazionali 2012, la valutazione ha per oggetto:  
il processo formativo, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale degli allievi;  
i risultati di apprendimento.

Le sue finalità sono le seguenti:

formativa ed educativa: è finalizzata a cogliere, attraverso l'utilizzo di qualsiasi strumento, informazioni tempestive, analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti. Non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo.

concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo: la valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

documenta lo sviluppo dell'identità personale: significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.

promuove l'autovalutazione: in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è, pertanto, un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

attiva le azioni da intraprendere,

regola quelle avviate,

promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo.

Di conseguenza, oltre al suo ruolo classico di certificazione delle competenze e

delle conoscenze, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica. Tale azione si esplica nella rilevazione di informazioni concernenti il processo di apprendimento, con lo scopo di fornire indicazioni certe per l'assunzione delle decisioni didattiche poiché ogni percorso, per progredire, necessita di essere controllato. Interrogazioni, prove scritte, ricerche individuali o di gruppo, questionari a risposta aperta o chiusa, prove strutturate (test a scelta multipla, vero o falso), sono i mezzi attraverso i quali i docenti rilevano le informazioni utili per verificare le competenze acquisite dagli alunni e i progressi da loro raggiunti.

Valutare è un processo complesso che ha sia carattere sommativo, sia formativo; avviene in itinere e coinvolge i docenti e gli alunni. È lo strumento grazie al quale l'insegnante può scoprire e comprendere ciò che è stato appreso, ciò che ancora rimane in sospeso e come migliorare e adeguare le strategie didattiche per avviare ulteriori progressi verso gli obiettivi di apprendimento.

Per gli alunni rappresenta un'occasione di crescita e rassicurazione poiché, coinvolti nel processo, acquisiscono consapevolezza del percorso di apprendimento realizzato e da realizzare, iniziano a valutare i propri risultati, l'adeguatezza dei percorsi compiuti, l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi. In questo modo gli errori non saranno vissuti in modo negativo, ma saranno utilizzati ai fini dell'apprendimento.

La valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti avendo lo scopo di apprezzare quei cambiamenti che avvengono nello studente nel processo di costruzione del sapere, dando valore al percorso compiuto oltre che ai traguardi raggiunti.

La valutazione considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale verificando le conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

I docenti considerano inoltre il raggiungimento delle competenze trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici e la capacità di operare scelte personali e assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Consiglio di Classe opera nell'ambito delle scelte e degli indirizzi definiti dal

Collegio dei Docenti. Nel corso di ogni periodo (1° e 2° quadrimestre) i docenti avranno cura di registrare informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento di ciascun alunno, ottenute per mezzo di verifiche (scritte- orali- pratiche) in itinere e sommative al termine di ciascun percorso didattico. Le attività di verifiche periodiche vengono predisposte ai fini della valutazione quadrimestrale per opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di sostegno. A tale scopo per ogni alunno è stato stabilito che vengano assegnati necessariamente a quadrimestre i seguenti voti:  
un minimo di 4 voti nell'ambito delle discipline Matematica, Italiano;  
un minimo di 3 voti nell'ambito delle discipline Geografia, Storia, Scienze, Inglese;

un minimo di 2 voti nell'ambito delle discipline Religione Cattolica, Ed. all'immagine, Ed. motoria, Ed. al suono e alla musica, Tecnologia.  
La modalità di trasmissione dei risultati alle famiglie avviene attraverso:  
consultazione del registro elettronico;  
comunicazioni sul diario con firma per presa visione;  
invio a casa delle verifiche con firma per presa visione;  
colloqui individuali stabiliti nel mese di Novembre e di Aprile, inoltre sono previsti altri due incontri a fine primo e secondo quadrimestre dopo la visualizzazione dei voti attribuiti in pagella.

Tempi di restituzione delle verifiche scritte e grafiche:

Dopo la correzione, agli alunni e alle famiglie: di norma entro 15 giorni dall'esecuzione.

Da parte degli alunni e delle famiglie: il primo giorno di presenza del docente, successivo a quello di consegna.

#### PROVE COMUNI

Le simulazioni delle prove Invalsi per le classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> vengono svolte nei mesi di Gennaio, Febbraio e Marzo.

Le prove comuni sono svolte su testo acquistato appositamente dalle famiglie su indicazione dei docenti, complessivamente saranno le seguenti:

Classi 2<sup>a</sup> sei prove di italiano e cinque di matematica

Classi 3<sup>a</sup> quattro prove di italiano e quattro di matematica

Classi 4<sup>a</sup> tre prove di italiano e quattro di matematica

Classi 5<sup>a</sup> sei prove di italiano e sette di matematica

Al termine della scuola primaria viene svolto un test in uscita per le discipline italiano, matematica, inglese. Un test simile viene ripetuto all'ingresso della

scuola secondaria di primo grado, tale attività di continuità è utile come strumento di confronto sulla valutazione degli alunni.

Gli insegnanti della scuola primaria adottano una scala di indicatori corrispondenti ai valori dei voti espressi in decimi, al fine di mantenere per tutte le classi una linea comune di valutazione degli apprendimenti (vedi allegato). Nella scuola primaria l'organo collegiale di valutazione è presieduto, in sede di scrutinio, dal dirigente scolastico o da un suo delegato e assume la forma di organo collegiale perfetto e può deliberare solo in presenza di tutti i componenti.

Inoltre:

- non è ammesso lo scrutinio segreto;
  - non è ammessa l'astensione in sede di valutazione e in caso di parità nella votazione, prevale il voto del dirigente scolastico (o del suo delegato).
- I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Nel caso di più docenti di sostegno, che seguono lo stesso alunno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite espressione di un unico voto.
- I docenti di potenziamento, invece, non partecipano alla valutazione, ma vi contribuiscono fornendo elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte.

#### VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dalle specifiche norme vigenti in materia ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto.

Gli insegnanti di religione cattolica al termine di ogni quadrimestre, forniranno un giudizio sintetico secondo le indicazioni dell'art. 4, c. 4 del DPR 8 marzo 1999 n. 275, dell'art. 309, c. 4 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297, della CM 25 gennaio 1964 n. 20 e della Legge 5 giugno 1930 n. 824 (vedi allegato).

#### VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

La valutazione delle attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (materia alternativa).

Nel caso in cui l'alunno non si avvalga dell'Irc e non frequenti il corso di materia alternativa, ma segua lo studio assistito, non avrà alcuna valutazione. Il comportamento e l'interesse manifestato durante lo studio assistito potrà costituire elementi integrativi di giudizio.

**ALLEGATI:** TABELLE INDICATORI VOTI.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

All'interno della scheda di valutazione finale, nell'ambito dell'assegnazione del voto di comportamento, è contenuta un'apposita sezione riguardante il profilo dello studente sotto l'aspetto della crescita personale e la partecipazione sociale. La Valutazione spetta collegialmente ai docenti contitolari della classe e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

Per valutare il comportamento si utilizzerà un giudizio (ottimo- distinto -buono-discreto - sufficiente- insufficiente), nonché il voto espressi in decimi che deve tenere conto dei seguenti aspetti:

- comportamento sociale (rispetto delle regole, controllo emozionale, rispetto dell'altro, consapevolezza di sé e dell'altro...)
- comportamento di lavoro (attenzione, impegno, organizzazione, senso di responsabilità, senso critico, autonomia...).

Gli insegnanti della scuola primaria utilizzano una griglia valutativa, comune per tutte le classi (vedi allegato).

**ALLEGATI:** griglia valutazione comportamento.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il d.lgs. n.62/2017, art. 3, interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria, esso recita:

1. "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Pertanto, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. La non ammissione è comunque possibile dopo che siano stati adottati e documentati interventi di recupero/sostegno che non abbiano dato risultati produttivi.

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (C.M. 1865/17)

La non ammissione può avvenire:

come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

come evento da considerare (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);

come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria; quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;

come evento da evitare in caso di forte disagio dell'alunno dovuto a situazioni di svantaggio.

#### **Valutazione alunni con bisogni educativi speciali:**

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve:

essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);

essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del

team docenti/ consiglio di classe;

deve tenere presente:

- a) la situazione di partenza degli alunni;
- b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento;
- c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali;
- d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

ALUNNI CON PEI (Piano Educativo Individualizzato) Legge 104/1992

La valutazione degli alunni con disabilità avviene sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato. La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Si useranno pertanto per loro delle scale valutative riferite non a profili standard, ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato. Ovviamente può succedere che il PEI preveda gli stessi obiettivi della classe, eventualmente raggiunti o valutati in modo diverso. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità che sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con disabilità certificata ci si riferisce al comportamento, alle discipline e alle attività previste dalla programmazione educativa individualizzata (PEI) redatta per l'alunno. In particolare, concorrono alla valutazione i seguenti elementi:

1. la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
2. la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare;
3. l'impegno, relativamente alle attività scolastiche proposte.

La valutazione è comunque strettamente correlata al percorso individuale dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

uguale a quella della classe;

in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;  
differenziata;

mista.

I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolgono attività di sostegno. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del

sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

ALUNNI CON PDP (Piano Didattico Personalizzato) Legge 170/2010 -  
CM 27 Dicembre 2012

La normativa afferma che:

“La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell’allievo e le conoscenze effettivamente acquisite” (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 5669 del 12 luglio 2011, pag.28).

In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell’apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ed in quanto tali hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e misure compensative. Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi. Il PDP è un patto d’intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie nel quale devono essere individuati e definiti gli strumenti dispensativi e compensativi necessari all’alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo. Nella pratica didattica sarà pertanto consentito l’utilizzo di tutte le misure dispensative e/o compensative previste nei singoli PDP ed in tale strumento verranno annotati i criteri e le modalità di valutazione personalizzata.

Per gli alunni stranieri, quando possibile, la scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire per ciascun alunno, se necessario, un percorso educativo e didattico personalizzato. Il team dei docenti / CDC considera e valuta i tempi di apprendimento che possono/non possono coincidere con l’anno scolastico.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Una scuola inclusiva è una scuola che si sforza di conoscere, ricercare e valorizzare le differenze di cui la scuola ne è a conoscenza e ne è consapevole. Secondo il modello antropologico definito dall’ ICF dell’OMS , si sa che una persona può differire da un’altra per una quantità di fattori: nel corpo, nelle competenze, nella partecipazione

sociale ,nei contesti in cui vive e nei contesti personali che la caratterizzano. Per valorizzare e utilizzare le differenze tra gli alunni è importante proporre attività didattiche variegate in modo che possano incontrarsi con le diverse situazioni che si presentano. Tutti gli interventi inclusivi a favore degli alunni/studenti vedono una "presa in carico" da parte di tutte le componenti scolastiche quali tutto il personale docente , il Dirigenti Scolastici,il personale ATA (Ausiliario, Tecnico, Amministrativo), studenti e famiglie e tutti gli operatori istituzionali.

SEI PASSI IMPORTANTI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA:

1. *Conoscere, ricercare e valorizzare tutte le differenze individuali degli alunni ( e degli insegnanti)*
2. *Arrichire il principio di "giustizia come uguaglianza " che regge le scuole con quello di giustizia come equità*
3. *Leggere i bisogni degli alunni degli alunni comprendendo la situazione individuale attraverso un'antropologia bio-psico-sociale- globale*
4. *Rendere agli alunni un'ampia pluralità di opportunità di apprendimento.*
5. *Garantire agli alunni e alle famiglie l'uso di strategie efficace basate sulle evidenze*
6. *Ottimizzare il senso inclusivo delle risorse*

Partendo da ciò diventano fondamentali per il nostro istituto di **"SETTE PUNTI CHIAVE DELLA DIDATTICA INCLUSIVA"** individuati dalla Erikson come base portante della didattica di tutti i giorni. L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle più visibili e marcate dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico.

1. **La risorsa compagni di scuola**, lavorando sulla collaborazione, cooperazione e clima di classe perchè l'apprendimento è qualcosa di profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti
2. **L'adattamento come strategia inclusiva**, adattando le lezioni ai diversi stili di apprendimento;

3. **Strategie logico-visive, mappe e aiuti visivi**, utilizzando le nuove tecnologie per la creazione di mappe mentali e mappe concettuali, con software gratuiti che possono aiutare i bambini con maggiori difficoltà;
4. **Processi cognitivi e stili di apprendimento**, dove il problem solving non si limita ad essere utilizzato nella matematica ma in tutte le discipline, attraverso compiti di realtà, che sviluppano competenze e dove l'insegnante è una guida dove il suo compito non è quello di rimuovere gli ostacoli (problem), ma è quello di fornire all'alunno gli strumenti adatti per superarli (solving);
5. **Metacognizione e metodo di studio**, sviluppando nei bambini la consapevolezza dei loro processi cognitivi;
6. **Emozioni e variabili psicologiche di apprendimento**, contribuendo alla formazione nei bambini di autostima, di una buona immagine di sé, potenziando in questo modo la spinta motivazionale dell'alunno verso l'apprendimento;
7. **Valutazione, verifica e feedback**, puntando ad una valutazione formativa personalizzando le forme di verifica in base alle esigenze degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Servizi Educativi

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Ogni anno viene redatto il PEI ( Piano Educativo Individualizzato) secondo l'allegato E. Esso è orientato a costruire u progetto riguardante la crescita personale e sociale dell'alunno prevedendo attività scolastiche ed extra-scolastiche. Esso deve essere redatto entro il 30 novembre definendo obiettivi e metodologie di lavoro seguendo quanto previsto dal profilo descrittivo di funzionamento della persona e dal progetto multidisciplinare (allegato b). Gli obiettivi verranno poi verificati entro il 30 aprile successivo. Il PEI ( allegato E) si basa sul modello ICF dell'OMS (2002) che intende la persona come il risultato dell'interconnessione dei vari ambiti secondo un modello bio-psico-sociale di funzionamento globale del soggetto. Il PEI quindi non è solo un percorso didattico ma un progetto di vita per l'età scolare , può prevedere tempi più lunghi, uso di strumenti anche tecnologicamente avanzati, riduzione o sostituzione dei contenuti disciplinari .

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI viene condiviso e firmato per approvazione dal Dirigente Scolastico, definito dagli insegnanti di classe, di sostegno, dagli operatori socio-sanitari che seguono l'alunno, dalla famiglia e da eventuali operatori che partecipano al progetto di inclusione dell'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

"Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio" - proverbio africano Vengono curati in modo attento i rapporti con le famiglie in modo da costruire alleanze concrete e significative come chiaramente espresso dalle Indicazioni Nazionali ( 2012) e dalla recente Legge 107/2015. La scuola crea una concreta collaborazione con tutti gli attori che intervengono nel processo educativo dello studente creando così un'apertura verso il territorio e le famiglie, attori fondamentali creando progetti condivisi.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA                      Assistenza alunni disabili

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione  
 multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
 Progetto individuale

Unità di valutazione  
 multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
 GLIR/GIT/Scuole polo  
 per l'inclusione  
 territoriale                      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
 disabilità

Rapporti con  
 GLIR/GIT/Scuole polo  
 per l'inclusione  
 territoriale                      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su  
 disagio e simili

Rapporti con privato  
 sociale e volontariato                      Progetti territoriali integrati

Supporto Psicologico                      Sportello psicologico scolastico

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteria e modalità per la valutazione**

Le modalità di valutazione tengono conto di quanto stabilito nei PEI E PDP secondo quanto espresso nella tabella sottostante

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Le attività di continuità e orientamento vengono organizzate attraverso percorsi individualizzati e personalizzati secondo quanto stabilito nei Piani Educativa Individualizzati e in base le esigenze del singolo alunno.

## Approfondimento

### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

	ALUNNI CON DISABILITA'	ALUNNI CON DSA	ALUNNI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ( DM 27/12/2012)
CHI SONO	Alunni con disabilità, fisica, intellettiva, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva	Alunni con dislessia evolutiva, disgrafia, disortografia e discalculia	Alunni che presentano condizioni di svantaggio socioeconomico e/o culturale. Alunni per i quali l'iter di certificazione DSA è in corso. Alunni con altri disturbi non coperti con la legge 170/2010
VALUTAZIONE CERTIFICAZIONE E DIAGNOSI	Certificazione ai sensi della legge n 104/92 art. 3, commi 1 e 3 del DPCM N 185/06	Certificazione ai sensi della legge 170/2010 e delle relative linee guida di attuazione ( Luglio 2011)	Valutazione e delibera del Consiglio di Classe, ai sensi della DM 27/12/2012 E CM 8/2013
PROGRAMMAZIONI EDUCATIVE E STRUMENTI DIDATTICI	PEI ( Piano Educativo Individualizzato) d'obbligo per tutti gli alunni con certificazione.	PDP ( Piano Didattico Personalizzato) d'obbligo per tutti gli alunni con certificazione. Basato su : dati generali sull'alunno, descrizione del funzionamento delle abilità specifiche e disturbi	Il PDP non è un obbligo per il Consiglio di Classe, ma una scelta autonoma per la migliore gestione dei processi inclusivi esso: definisce le misure didattiche da adottare collegialmente per soddisfare i bisogni,

		associati; misure e strumenti compensativi e dispensativi utili; forme di valutazione personalizzata .	monitorare e valutare gli apprendimenti. E' indicato se è prevista l'adozione di strumenti e misure compensative e dispersive
VALUTAZIONI	La valutazione è positiva se si riscontrano miglioramenti rispetto al livello iniziale e agli obiettivi individualizzati previsit nei PEI.	Forme personalizzate di valutazione che prevedono la dispensa della forma scritta della seconda lingua ( da integrare con prova analoga orale) Tempi più estesi per le prove di verifica e valutazione.	Non è prevista la dispensa della forma scritta della lingua straniera. E' prevista l'adozione degli strumenti compensativi e l'estensione dei tempi per le prove, se contemplato nel PDP.

# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno, E' presente in istituto in turno con gli altri collaboratori per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento, Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti e verifica le presenze durante le sedute, Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio, Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi, Collabora con il Dirigente Scolastico e con il referente Privacy per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy, Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per</p>	<p>1</p>
-----------------------------	---	----------



	<p>l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma, Svolge con la funzione strumentale PTOF, RAV e progettazione e la commissione PTOF, RAV-PDM azioni promozionali delle iniziative poste in essere dall'Istituto e collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne, Collabora con le funzioni strumentali di riferimento e con la referente "Formazione" per l'organizzazione di attività, conferenze e corsi di formazione; Partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici come rappresentante della scuola in occasioni istituzionali, Collabora con le funzioni strumentali "Informatica e sito web" per la predisposizione della modulistica interna, Coordina le attività di accoglienza dei nuovi docenti, Sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o di impedimento del DS, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, curando i rapporti con l'esterno, In assenza del Dirigente e del DSGA controlla e vigila sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte di tutto il personale ATA e Docente, Gestisce gli ingressi posticipati e le uscite anticipate degli studenti, Collabora con le referenti di plesso e le funzioni strumentali per l'attuazione delle varie attività previste dal Piano annuale. In caso di sostituzione del Dirigente Scolastico, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle</p>	
--	--	--



	<p>richieste di visita fiscale per le assenze per malattia - atti contenenti comunicazioni alle famiglie, personale docente e ATA - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza - documenti di valutazione degli alunni -richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi -richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni -verifica le rendicontazioni finali delle attività rendicontabili in collaborazione con DS, staff coordinamento, rappresentanza referenti di plesso e rappresentanza RSU</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Sostituisce il Dirigente Scolastico e il Collaboratore vicario in caso di assenza o di impedimento esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, curando i rapporti con l'esterno Collabora alla predisposizione della documentazione del Collegio Docenti Predisporre il Piano annuale delle attività Predisporre l'organigramma di istituto in collaborazione con il Dirigente e il collaboratore vicario Collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico Collabora all'organizzazione e all'attuazione del PTOF; Predisporre modulistica interna in collaborazione con le funzioni strumentali "Informatica e sito</p>	<p>2</p>



	<p>Web” Formula proposte operative per ottimizzare l’insegnamento, specie per quanto attiene alla qualità delle attrezzature impiegate durante le lezioni, alla loro dislocazione, alla funzionalità dei locali e alla loro sicurezza Formula e raccoglie le proposte da portare in Collegio Docenti Gestisce le comunicazioni della scuola in ingresso ed in uscita, in collaborazione con il DSGA e il personale ATA Predisponde le circolari interne e cura la diffusione on-line per i docenti, le famiglie e gli studenti in collaborazione con il DS e il collaboratore vicario Predisponde le convocazioni delle riunioni e l’emanazione delle stesse in collaborazione con il DS e il collaboratore vicario Coordina l’organizzazione dell’attività didattica, programmazione incontri, riunioni, cura e raccolta delle disposizioni interne Coordina gli aspetti organizzativi delle attività extracurricolari, piani di lavoro, coordinamento di orari e calendari degli incontri Coordina i rapporti con docenti, alunni, genitori E’ di supporto agli uffici per il funzionamento didattico e amministrativo Si rapporta, previo accordo con il DS, con il territorio ed enti Gestisce gli ingressi posticipati e le uscite anticipate degli studenti in collaborazione con il collaboratore vicario Verifica la corretta applicazione del regolamento di Istituto Coordina, in collaborazione con il collaboratore vicario, le attività di accoglienza dei nuovi docenti si occupa delle sostituzioni colleghi assenti (plesso</p>	
--	---	--



	<p>Cresto) in collaborazione con DS, vicario, rappresentanza referenti di plesso, rappresentanza RSU verifica le rendicontazioni finali delle attività rendicontabili</p>	
Funzione strumentale	<p>"COORDINAMENTO ATTIVITA' DI INCLUSIONE" "INFORMATICA E SITO WEB" primaria "INFORMATICA E SITO WEB" secondaria "ORIENTAMENTO" "CONTINUITA' " "PTOF-RAV e progettazione" "SALUTE E AMBIENTE" "INVALSI E VALUTAZIONE" (Primaria) - Cooperano con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i Responsabili di plesso, i coordinatori di classe -Coordinano i lavori di gruppo e i progetti -Realizzano iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel PTOF e nel PDM -Collaborano nella compilazione del RAV, coordinati dalla Commissione RAV e PDM -Qualora gestiscano un gruppo di lavoro (commissione), hanno anche il compito di: -Convocare autonomamente la commissione di lavoro sulla base dei bisogni e nel rispetto del limite di ore assegnate dalla contrattazione di istituto per la commissione relativa; -Redigere un verbale dell'incontro su apposita modulistica; -Preparare l'elenco dei docenti partecipanti per la firma di presenza e la rilevazione finale del numero complessivo di ore svolte da ciascun docente da consegnare al termine dell'anno scolastico insieme ai verbali degli incontri. - Promuovere ed organizzare e curare il monitoraggio attività formative/aggiornamento relativamente al</p>	8



	<p>loro ambito -Curare in collaborazione del DS, la stesura di circolari e comunicazioni inerenti al loro ambito "COORDINAMENTO ATTIVITA' DI INCLUSIONE" Collabora, coordina le azioni della commissione BES e ricopre il ruolo di referente BES Redige i verbali degli incontri, ivi inclusa l'elaborazione/revisione del protocollo d'intervento d'istituto BES Coordina le strategie di intervento per allievi BES Predisporre le strategie di accoglienza e cura l'integrazione degli allievi disabili nella vita dell'istituto Coordina le attività del recupero e del potenziamento in relazione a situazioni di disagio Coordina la stesura del PAI d'Istituto collaborando con il gruppo GLI Partecipare agli incontri territoriali in relazione all'integrazione e ad attività di formazione e di aggiornamento sulle metodologie educativo-didattiche con esperti esterni e a corsi riconosciuti dal MIUR Presiede e coordina il GLI in assenza del DS Promuove progetti relativi all'inclusione in collaborazione con la commissione PTOF e BES "INFORMATICA E SITO WEB" primaria E' responsabile delle aule di informatica e delle apparecchiature multimediali di proprietà della scuola in collaborazione con la commissione informatica e sito web Agisce sul piano tecnico e formativo per favorire l'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico Cura e aggiorna il sito web della scuola in funzione dell'interazione dell'utenza Cura la comunicazione via e-mail con i docenti e le famiglie in collaborazione con responsabili</p>	
--	--	--



	<p>di plesso Raccoglie le richieste dei docenti e calendarizza l'uso dei laboratori Supporta la creazione di volantini pubblicitari proposti dalle varie commissioni Supporta le commissioni PTOF, regolamento-valutazione per la creazione e modifica di documenti, schede e modelli, format di gradimento, indagine Si occupa della gestione del registro elettronico (gestione password, scrutini ecc.) Collabora con il DS e Il vicario nella programmazione degli orari nei calendari di scrutinio Supporta i docenti nelle operazioni di scrutinio del I e II Quadrimestre Collaborare con i coordinatori di classe e la segreteria nella predisposizione e stampa dei documenti di valutazione Contribuisce alla diffusione dell'innovazione nella scuola, a partire dai contenuti del PNSD Sviluppa progettualità sugli ambiti della formazione interna, del coinvolgimento della comunità scolastica e della creazione di soluzioni innovative Raccoglie le segnalazioni di malfunzionamenti e disservizi e si attiva per la risoluzione della problematica Controlla che il funzionamento di firewall e filtri per la navigazione sicura siano attivi e presenti sui vari dispositivi Collabora con il referente Privacy "INFORMATICA E SITO WEB" secondaria E' responsabile delle aule di informatica e delle apparecchiature multimediali di proprietà della scuola in collaborazione con la commissione informatica e sito web Agisce sul piano tecnico e formativo per favorire l'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico Cura e</p>	
--	---	--



	<p>aggiorna il sito web della scuola in funzione dell'interazione dell'utenza Cura la comunicazione via e-mail con i docenti e le famiglie in collaborazione con responsabili di plesso Raccoglie le richieste dei docenti e calendarizza l'uso dei laboratori Supporta la creazione di volantini pubblicitari proposti dalle varie commissioni Supporta le commissioni PTOF, regolamento-valutazione per la creazione e modifica di documenti, schede e modelli, format di gradimento, indagine Si occupa della gestione del registro elettronico (gestione password, scrutini, ecc.) Collaborare con i coordinatori di classe e la segreteria nella predisposizione e stampa dei documenti di valutazione Contribuisce alla diffusione dell'innovazione nella scuola, a partire dai contenuti del PNSD Sviluppa progettualità sugli ambiti della formazione interna, del coinvolgimento della comunità scolastica e della creazione di soluzioni innovative Raccoglie le segnalazioni di malfunzionamenti e disservizi e si attiva per la risoluzione della problematica Controlla che il funzionamento di firewall e filtri per la navigazione sicura siano attivi e presenti sui vari dispositivi Collabora con il referente Privacy "ORIENTAMENTO" Collabora, coordina le azioni della commissione Orientamento e redige i verbali degli incontri Relazione al DS sulle attività programmate e sugli obiettivi prefissati In collaborazione con la Commissione Orientamento: Cura la modulistica per il passaggio delle</p>	
--	--	--



	<p>informazioni sugli alunni dei diversi ordini di scuola, predispone e revisiona il protocollo orientamento, propone attività, fornisce consulenza ai colleghi Cura il monitoraggio delle attività organizzate in collaborazione con la funzione strumentale Informatica e sito web Partecipa agli incontri di orientamento territoriali con la Provincia, con Enti vari e reti di scuole, raccogliere e diffondere i dati emersi dagli incontri. Raccoglie e fornisce alla funzione strumentale PTOF, RAV e Progettazione i dati utili per l'elaborazione del successo formativo in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. "CONTINUITA' " Collabora, coordina le azioni della commissione Continuità e redige i verbali degli incontri Relaziona al DS sulle attività programmate e gli obiettivi prefissati Organizza e coordina le attività di continuità tra i diversi ordini Predispone e revisiona all'occorrenza il protocollo continuità Promuove ed organizza attività formative relativamente al suo ambito Fornisce consulenza e supporto ai colleghi Cura il monitoraggio delle attività organizzate in collaborazione con la funzione strumentale Informatica e sito web Raccoglie i test di uscita e le tabelle riassuntive dei dati delle prove delle classi quinte e li consegna agli incaricati della formazione classi prime della scuola secondaria. Raccoglie e fornisce alla funzione strumentale PTOF, RAV e Progettazione i dati utili per l'elaborazione del successo formativo in uscita dalla scuola Primaria. "PTOF-RAV e</p>	
--	---	--



	<p>progettazione" Collabora, coordina la progettazione triennale, le attività di autovalutazione di Istituto e le azioni del N.I.V. e redige i verbali degli incontri Controlla e aggiorna periodicamente il PTOF in collaborazione con il N.I.V.</p> <p>Raccoglie e cataloga le proposte progettuali interne ed esterne per la presentazione in Collegio Docenti (in collaborazione con la segreteria) Redige e aggiorna nel PTOF l'elenco dei progetti approvati Monitora il successo scolastico in uscita (da un ordine di scuola all'altro) in collaborazione con le funzioni strumentali Continuità e Orientamento, e provvede alla diffusione interna dei risultati dell'elaborazione Raccoglie, elabora e cura la diffusione interna dei risultati delle prove comuni della scuola secondaria e primaria Elabora e cura la diffusione dei questionari di gradimento per famiglie docenti e personale ATA in collaborazione con la commissione qualità "SALUTE E AMBIENTE"</p> <p>Collabora, coordina le azioni della commissione Salute redige i verbali degli incontri Lavora in collaborazione con il team per la prevenzione del Cyberbullismo Organizza iniziative volte alla salvaguardia della salute e del territorio Partecipa agli incontri programmati sul territorio volti alla promozione della salute nella scuola e delle reti dedicate, In collaborazione con il referente Reti. Cura i rapporti con l'ASL di competenza e gli enti locali sulle tematiche relative a salute e ambiente in collaborazione con il referente Reti</p>	
--	---	--



	<p>Organizza e propone iniziative e proposte formative a favore di tutti gli ordini di scuola sul tema di competenza Diffonde le informazioni relative all'area di competenza ai colleghi Propone al referente Formazione incontri e iniziative formative per il personale scolastico e per i genitori "INVALSI E VALUTAZIONE" (Primaria) Collabora, coordina le azioni della commissione INVALSI, redige i verbali degli incontri Cura i rapporti con l'Istituto Nazionale INVALSI Cura l'iscrizione delle classi coinvolte al sistema Nazionale di Valutazione (classi II e V scuola primaria) e alla prova nazionale (classi terze scuola secondaria) in collaborazione con il referente INVALSI Autoaggiornamento, partecipazione a corsi o/o convegni Informa adeguatamente i somministratori, garantendo omogeneità sulle procedure e fornendo materiale informativo e di supporto ai docenti coinvolti Organizza e coordinare le giornate di somministrazione e di inserimento delle prove delle classi iscritte predisponendo i PC e i materiali per l'inserimento delle risposte degli alunni nelle maschere fornite dall'INVALSI in collaborazione con il referente INVALSI Elabora i dati restituiti dall'INVALSI relativamente alle prove della Primaria, relazionando in occasione del Collegio Docenti</p>	
Capodipartimento	<p>-Definisce ed eventualmente integra a seconda delle necessità l'OdG delle convocazioni già calendarizzate nel piano delle attività -Convoca eventuali riunioni</p>	3

	<p>straordinarie -Presiede e verbalizza le riunioni -Svolge funzioni di raccordo tra le iniziative interdisciplinari in corso - Controlla l'avvenuta pubblicazione delle programmazioni didattiche e delle revisioni -Raccoglie le proposte delle prove d'ingresso, intermedie e d'esame e ne cura l'assemblaggio e la diffusione ai docenti di riferimento -Coordina i lavori per la ricerca degli obiettivi condivisi e per la costruzione delle griglie valutative riferite alle competenze scientifico-tecnologiche dei ragazzi in uscita</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>-Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; e riferisce sistematicamente al DS circa l'andamento e le problematiche del plesso -Monitora lo svolgimento delle attività scolastiche segnalando allo Staff o al Dirigente eventuali disagi o richieste -Si rapporta con il territorio ed enti previo accordo con il DS -Mantiene rapporti con il Comune per la gestione della mensa, in collaborazione con la commissione mensa, in relazione a: segnalazione disfunzioni, monitoraggio qualità dei pasti e delle condizioni ambientali, partecipazione a riunioni con il Comune e l'azienda che eroga il servizio, variazioni di menù. -Gestisce le problematiche quotidiane dei vari plessi - Agevola la diffusione delle comunicazioni e delle circolari, tra sede centrale, i vari plessi e il personale docente -Organizza l'orario in casi di sciopero / assenza dei docenti - Gestisce modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per</p>	<p>15</p>



	<p>fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; -Gestisce, in collaborazione con la Segreteria, l'assenza dei docenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti delle risorse economiche disponibili e secondo i criteri stabiliti dal DS -Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; -Gestisce gli ingressi posticipati e le uscite anticipate degli studenti presso le varie sedi -Si occupa della calendarizzazione degli scrutini/dei Consigli di Classe/ incontri con le famiglie in collaborazione con il vicario e la funzione strumentale informatica e sito web (Primaria) -Verifica la corretta applicazione del regolamento di Istituto nei vari plessi -Coordina le attività di accoglienza dei nuovi docenti -Segnala tempestivamente al DS emergenze e problematiche -Segnala tempestivamente al DSGA problematiche relative a interventi necessari, condizioni di pulizia del plesso, eventuali necessità e/o anomalie -Rileva le necessità materiali del plesso da comunicare alla Commissione tecnica - Collabora e supporta la referente della Sicurezza nella esplicazione dei suoi compiti, anche segnalando eventuali problematiche -Redige a maggio/giugno in collaborazione con i collaboratori scolastici un elenco di interventi necessari nel plesso da inoltrare al DS e al DSGA per il regolare avvio del successivo anno scolastico. -Si</p>	
--	--	--



	<p>occupano della distribuzione e della raccolta dei questionari di gradimento (famiglie e personale) e della consegna dei medesimi alla commissione Qualità -I referenti dei plessi in cui esiste il servizio mensa ricoprono inoltre un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'amministrazione comunale, sono portavoci delle diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa -Monitorano la qualità del servizio di refezione scolastica, in particolare le condizioni ambientali e l'accettabilità dei pasti, attraverso verbalizzazione scritta - Ricoprono un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio -In collaborazione con DS, vicario, staff coordinamento, rappresentanza RSU verifica le rendicontazioni finali delle attività rendicontabili</p>	
<p>Referente Sicurezza</p>	<p>Collabora, coordina le azioni della commissione "Sicurezza e prevenzione" e "Sicurezza" e redige i verbali degli incontri, mantiene i rapporti con il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Coordina le attività relative alla sicurezza, ivi inclusa la disposizione delle postazioni di vigilanza sugli alunni negli intervalli (in interno e nei giardini); Coordina la ricognizione periodica e puntuale dei dispositivi di sicurezza e di primo soccorso nei diversi plessi dell'IC: estintori e manichette antincendio; armadietto del primo soccorso, verifica dei contenuti, delle scadenze dei materiali e</p>	<p>1</p>



	<p>del loro ripristino, ove utilizzati;  conservazione dei medicinali salvavita e  regolare verifica dei protocolli inerenti agli  studenti che necessitino di interventi con  tali farmaci; riceve dagli addetti di plesso le  segnalazioni di ogni eventuale  malfunzionamento e/o carenza e/o  comportamento inadeguato o  potenzialmente pericoloso relativo a  materiali di primo soccorso, ai dispositivi di  primo intervento (manichette, estintori,  segnalatori di allarme antincendio) e  comunica al DS gestisce e si occupa della  corretta conservazione della seguente  documentazione in collaborazione con i  referenti di plesso per le diverse figure  (ASPP, ASPILA, ASP): bacheca per la  sicurezza verifica periodica e puntuale della  cartellonistica e segnaletica attestante le  vie di fuga ed i percorsi di emergenza  registro della sicurezza di plesso  organizzazione e realizzazione delle  esercitazioni mensili di evacuazione, con  sequenza alternata tra terremoto ed  incendio, da rendicontare bimestralmente  al dirigente, per iscritto, in funzione  didattico-operativa. Tali esercitazioni non  sostituiscono, ma integrano, le prove di  evacuazione ordinarie organizzate  dall'Istituto, secondo la normativa vigente.  organizza giornate formative sui temi della  sicurezza per il personale docente e ATA si  occupa dell'organizzazione dei corsi di  aggiornamento dei membri della  commissione Sicurezza e Prevenzione  (ASPP, ASPILA, ASP, ASES)</p>	
--	---	--



<p>Commissioni</p>	<p>                     COMMISSIONE SALUTE COMMISSIONE PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO (TEAM CYBERBULLISMO) COMMISSIONE INVALSI (PRIMARIA) COMMISSIONE ORIENTAMENTO COMMISSIONE CONTINUITA' COMMISSIONE N.I.V. COMMISSIONE ORARIO COMMISSIONE QUALITA' COMMISSIONE ELETTORALE COMMISSIONE ATTIVITA' SPORTIVE COMMISSIONE BES COMMISSIONE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE COMMISSIONE PON COMMISSIONE TECNICA COMMISSIONE SICUREZZA E PREVENZIONE COMMISSIONE SICUREZZA (ASPP, ASPILA,ASPS,ASES) COMMISSIONE SALUTE Collabora con la funzione strumentale Salute-Ambiente Organizza iniziative volte alla salvaguardia della salute e del territorio e partecipa agli incontri programmati sul territorio volti alla promozione della salute nella scuola Promuove e gestisce in collaborazione con le funzioni strumentali "Salute e ambiente " e "PTOF, RAV e progettazione" i progetti relativi al suo ambito Promuove ed organizza attività formative relativamente al suo ambito per personale docente, studenti e genitori COMMISSIONE PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO (TEAM CYBERBULLISMO) revisione e aggiornamento periodico di e-policy raccolta delle segnalazioni riunioni per valutazione la valutazione dei casi segnalati gestione e monitoraggio dei casi COMMISSIONE INVALSI (PRIMARIA) Collabora con la funzione strumentale per                 </p>	<p>16</p>
--------------------	---	-----------



	<p>l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI e per l'elaborazione dei dati restituiti dall'INVALSI relativamente alle prove della Primaria Prepara esercitazioni comuni da svolgere durante l'a.s. Verifica e predispone il materiale per lo svolgimento delle prove Predispone l'aula informatica e gestisce l'organizzazione dell'inserimento delle prove in collaborazione con la Commissione informatica Organizza e coordina le giornate di somministrazione delle prove delle classi iscritte</p> <p>COMMISSIONE ORIENTAMENTO Collabora con la funzione strumentale nell'organizzazione e nella gestione delle attività (salone, incontri orientativi)</p> <p>Predispone e revisiona all'occorrenza il protocollo orientamento Partecipa agli incontri di orientamento territoriali con la Provincia, con Enti vari e reti di scuole, raccogliere e diffondere i dati emersi dagli incontri. Propone progetti relativi ad attività di orientamento in uscita per i ragazzi della scuola secondaria in collaborazione con enti e reti di scuole o indipendentemente Rileva, su segnalazione dei coordinatori delle classi terze della scuola secondaria, bisogni e difficoltà nella scelta orientativa da parte degli alunni Si occupa del' informazione alle famiglie delle varie attività orientative proposte Supporta famiglie e d alunni nelle procedure di iscrizioni Raccoglie e fornisce alla funzione strumentale Orientamento i dati utili per l'elaborazione del successo formativo in uscita dalla scuola secondaria di primo</p>	
--	--	--

	<p>grado. COMMISSIONE CONTINUITA'          Collabora con la funzione strumentale nell'organizzazione e nella gestione delle attività tra i diversi ordini di scuola          Partecipa agli incontri di continuità tra i vari ordini di scuola Collabora per la formazione della classi prime con le docenti della scuola dell'infanzia          Predisporre i gruppi classe da sottoporre al DS per il sorteggio della sezione (in collaborazione con il referente di plesso per Agliè)          Elabora eventuali progetti di accoglienza per le future classi prime          Predisporre e revisiona all'occorrenza il protocollo continuità          Raccoglie e fornisce alla funzione strumentale Continuità i dati utili per l'elaborazione del successo formativo in uscita dalla scuola primaria.          COMMISSIONE N.I.V. Coadiuvare il DS nella predisposizione e monitoraggio dei documenti RAV, PDM, PTOF e bilancio sociale          Propone in intesa con il DS azioni per il recupero delle criticità          Agisce in rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nella scuola per una visione organica di insieme          Monitora lo sviluppo delle attività connesse con il PTOF per garantirne la realizzazione          Rendiconta al DS gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni          Monitora e valuta periodicamente lo stato di avanzamento del PDM e si occupa della comunicazione ai colleghi          SOTTOCOMMISSIONE PROGETTI Raccoglie le schede di progetto e verifica la coerenza dei progetti da inserire nel PTOF          Verifica la coerenza dei progetti raccolti con le linee previste dal PDM          Presenta al Dirigente i</p>	
--	---	--



	<p>progetti raccolti COMMISSIONE ORARIO          Organizza l'orario provvisorio e definitivo annuale per le sedi della Scuola Media          Aggiorna l'assegnazione classi su indicazione del Dirigente Organizza l'orario delle lezioni dell'istituto anche per quanto riguarda gli impegni dei docenti che hanno servizio in più scuole Gestisce le modifiche dell'orario scolastico durante l'anno          Organizza orario per attività alternative e/o di studio assistito alla religione cattolica          Collabora con la commissione Inclusione per la predisposizione degli orari dei docenti di sostegno COMMISSIONE QUALITA' Revisione e aggiorna periodicamente la modulistica per le famiglie e per il personale della scuola in collaborazione con la funzione strumentale "Informatica e sito web" Organizza la collocazione della modulistica a disposizione in collaborazione con la funzione strumentale "Informatica e sito web" Raccoglie i suggerimenti del personale e delle famiglie per il miglioramento della modulistica presente          Collabora con i referenti di plesso per la distribuzione e la raccolta dei questionari di gradimento Tiene rapporti con la segreteria COMMISSIONE ELETTORALE Prepara, organizza e sovrintende le fasi di svolgimento di tutte le operazioni elettorali che interessano la vita democratica dell'istituto, dandone tempestivo riscontro alla Dirigenza COMMISSIONE ATTIVITA' SPORTIVE Cura l'organizzazione delle attività sportive delle Scuole Medie</p>	
--	--	--



	<p>confrontandosi con il referente sportivo della primaria Collabora con la referente rete SHE per la promozione di attività relative alla salute e al benessere Propone ed organizza progetti rivolti agli alunni nell'ambito specifico Propone ed organizza attività di formazione/aggiornamento per i docenti nell'ambito specifico COMMISSIONE BES la commissione BES è presieduta dalla funzione strumentale "Coordinamento attività di Inclusione" collabora con il referente DSA Predisporre e revisiona all'occorrenza il protocollo BES in collaborazione con la funzione strumentale Gestisce l'archivio d'Istituto cartaceo e digitale Raccoglie la documentazione relativa ai BES e suggerisce adattamenti al modello di PDP LA Commissione BES è suddivisa in 4 aree: Area HC (secondaria di primo grado) Area BES (infanzia e primaria), Area DSA SVANTAGGIO (secondaria di primo grado), area STRANIERI (tutti gli ordini). COMMISSIONE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE Redige e all'occorrenza revisiona un regolamento comune a tutto l'IC Formula proposte in merito alle uscite/viaggi in relazione all'offerta formativa e rispettando le programmazioni di classe Raccoglie le richieste e le esigenze sulle visite d'istruzione dai consigli di classe e coordinare l'organizzazione dei viaggi di istruzione (brevi e di più giorni) Verifica la documentazione preventiva e successiva per l'organizzazione delle uscite Collabora con la segreteria per la predisposizione</p>	
--	--	--



	<p>della modulistica, l'organizzazione delle modalità delle uscite/viaggi e la predisposizione del calendario delle stesse, per la compilazione e la trasmissione della modulistica Redige il verbale degli incontri della commissione e lo sottopone al DS COMMISSIONE PON Provvede in collaborazione con il DS e il DSGA alla redazione di avvisi, bandi, gare per il reclutamento del personale e delle associazioni\enti occorrenti per la realizzazione del progetto Si rende disponibile ad assumere il ruolo di referente alla valutazione, facilitatore o progettista per l'attuazione dei progetti autorizzati COMMISSIONE TECNICA Scarico inventariale Collaudo Stima COMMISSIONE SICUREZZA E PREVENZIONE la commissione "Sicurezza e prevenzione" è presieduta dal Referente Sicurezza e coadiuva il referente sicurezza nell'espletamento dei suoi compiti COMMISSIONE SICUREZZA (ASPP, ASPILA,ASPS,ASES) Le competenze di questa commissione sono specificate nel Funzionigramma sicurezza.</p>	
<p>Coordinatori dei consigli di intersezione (infanzia) e interclasse (primaria)</p>	<p>-Sostituisce il DS in caso di sua assenza durante la riunione di interclasse/intersezione -Presiede il Consiglio di interclasse/intersezione ed è responsabile dell'operato dello stesso - Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di interclasse/intersezione -Promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di Interclasse/Intersezione -È responsabile della compilazione dei verbali del Consiglio</p>	<p>13</p>



	<p>di intersezione/interclasse, dove vengono registrate anche presenze e assenze dei docenti. -Controlla che le operazioni dei Consigli siano effettuate in tutte le loro parti -Gestisce le problematiche che dovessero sorgere all' interno dell'intersezione/Interclasse e i rapporti scuola genitori in rappresentanza del Consiglio di intersezione/interclasse - Nomina un segretario verbalizzatore</p>	
<p>Referente cyberbullismo</p>	<p>Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo avvalendosi anche della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione del territorio. Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio , favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto Promuove progetti relativi al suo ambito in collaborazione con la commissione PTOF Promuove ed organizza attività formative relativamente al suo ambito per il personale docente e genitori</p>	<p>1</p>
<p>Referente Invalsi (scuole medie )</p>	<p>Cura i rapporti con l'Istituto nazionale INVALSI Cura l'iscrizione delle classi coinvolte alla prova nazionale (classi terze scuola secondaria) Partecipa a eventuali corsi di formazione Informa adeguatamente i somministratori, garantendo omogeneità sulle procedure e fornendo materiale informativo e di supporto ai docenti coinvolti Organizza e coordina le giornate di somministrazione delle prove delle classi iscritte</p>	<p>1</p>



	<p>predisponendo i PC Elabora i dati restituiti dall'INVALSI relazionando in occasione del Collegio Docenti</p>	
<p>Coordinatori di classe ( Scuole Medie)</p>	<p>-Redige il verbale della seduta nel caso in cui il Dirigente presieda le sedute -Presiede le sedute del CdC in caso di assenza del Dirigente -Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio Classe. Prima di ogni consiglio di classe, provvede a procurarsi la documentazione necessaria allo svolgimento della riunione in base all'ordine del giorno. -Mantiene in ordine il registro dei verbali, che compilato in ogni singola parte, deve essere sempre aggiornato su Drive e una copia depositata nei cassetti riservati -Promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Collegio dei docenti - Controlla che le operazioni dei Consigli avvengano correttamente -In caso assolva la funzione di Presidente nomina un segretario verbalizzante a turno tra i docenti del Consiglio di Classe stesso. -Si occupa della stesura del piano didattico annuale della classe -Si tiene in contatto con gli altri docenti del Consiglio riguardo a profitto e comportamento della classe -E' il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di Classe -Informa se necessario il Dirigente sugli avvenimenti più significativi, facendo presenti eventuali significativi problemi emersi e decisioni assunte durante il CdC. -Controlla periodicamente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza e inadeguato</p>	<p>20</p>



	<p>rendimento -Segue con attenzione i rapporti con le famiglie degli alunni, assicurandosi che le stesse vengano opportunamente informate dell'andamento scolastico dei figli e per ciò che attiene la frequenza scolastica -Informa tempestivamente le famiglie in caso di insuccesso scolastico -Collabora con la Commissione Uscite didattiche e viaggi di istruzione per la segnalazione di eventuali problematiche, richieste particolari, raccolta e consegna adesioni e autorizzazioni. -In prossimità degli scrutini provvede personalmente, se necessario, a sollecitare i Docenti del Consiglio di Classe affinché appongano tutti i voti nell'apposito spazio sul registro elettronico -Provvede alla compilazione delle comunicazioni alle famiglie per problemi di comportamento e/o rendimento (scheda di valutazione intermedia) dopo la condivisione del documento con il Consiglio di classe - Consegna, in collaborazione con gli altri docenti del CdC, le schede di valutazione - Compila, in collaborazione con gli altri docenti del CdC, i PDP degli alunni BES - Indirizza, in collaborazione con il CdC, allo sportello di ascolto gli alunni o le famiglie che manifestano forme di disagio o problematiche. -Il coordinatore delle classi terze collabora con la commissione orientamento per il monitoraggio delle avvenute iscrizioni alla secondaria di secondo grado</p>	
Gruppo GLI d'istituto	<p>Predisporre le strategie di accoglienza Curare l'integrazione degli allievi BES nella</p>	24



	vita dell'Istituto Favorire momenti di socializzazione e recupero verso gli studenti che esprimono disagi affettivi e relativi.	
Referente Privacy	Coadiuvare il Dirigente Scolastico nell'applicazione delle misure adeguate alla protezione dei dati secondo regolamento UE 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation) Mette in atto le disposizioni richieste dal DPO (Data Protection Officer) in materia di protezione dei dati Supporta il DPO nel predisporre e tenere sotto controllo il piano delle attività previste e lo stato di avanzamento delle misure pianificate per la mitigazione dei rischi Aggiorna la modulistica dell'Istituto per renderla conforme ai requisiti richiesti dal GDPR Aggiorna le informative verso gli interessati	1
Referente Reti	Predisporre e aggiornare l'elenco delle reti attive nell'IC Si relaziona periodicamente con il Dirigente per informarlo delle attività svolte e programmate Collabora con le funzioni strumentali e i vari referenti Coordina il lavoro per la rete SHE, rafforzando la collaborazione comunitaria Predisporre piani ed attività per migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo dell'istituto, riqualificando il contesto sociale della scuola. Collabora con il referente alla salute per la stesura del Profilo della salute coinvolgendo funzioni strumentali e referenti di plesso e della sicurezza Rappresenta la scuola nelle reti e nelle organizzazioni scolastiche per	1



	<p>l'ambito specifico Promuove progetti relativi al suo ambito in collaborazione con la FUNZIONE STRUMENTALE PTOF, RAV E PROGETTAZIONE. Promuove ed organizza attività formative relativamente al suo ambito per personale docente e genitori</p>	
Referente Autismo	<p>Individua bisogni e problematiche relativi alla patologia autistica e alla sua gestione nel contesto scolastico. Analizza e propone strategie per affrontare/risolvere problemi emersi Predisporre materiali, piani, percorsi, attività per la Commissione BES Fornisce supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di possibile intervento Raccoglie e coordina eventuali proposte formulate dai vari consigli di classe sulla base di effettive esigenze riguardanti alunni con autismo Collabora con i vari insegnanti e con il personale dell'Asl per pianificare un lavoro di continuità nei vari anni scolastici Partecipa ad attività di formazione e di aggiornamento sulle metodologie educativo- didattiche con esperti esterni o a corsi riconosciuti dal MIUR Promuove progetti relativi al suo ambito in collaborazione con il nucleo N.I.V. e con la commissione Salute. Promuove ed organizza attività formative relativamente al suo ambito per personale docente e genitori</p>	1
Referente DSA	<p>Collabora con la funzione strumentale "Inclusione" e con la commissione BES Collabora, coordina le azioni relative all'Area DSA-svantaggio per tutto l'Istituto</p>	1



	<p>Redige i verbali degli incontri (Area DSA), ivi inclusa l'elaborazione/revisione del protocollo d'intervento d'istituto DSA-Svantaggio Raccoglie la documentazione relativa ai DSA e suggerisce adattamenti al modello di PDP Coordina le strategie di intervento per allievi DSA Coordina le attività del recupero e del potenziamento relative alle situazioni di svantaggio-DSA interagendo con la Funzione strumentale "Inclusione" e "PTOF, RAV, Progettazione" Collabora per la stesura del PAI Promuove progetti relativi all'AREA DSA-svantaggio in collaborazione con la commissione PTOF e BES fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se</p>	
--	---	--



	<p>maggioresni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.</p>	
<p>Referente Formazione e Curricolo Verticale</p>	<p>Gestisce e coordina il piano di formazione dei docenti in collaborazione con il DS Raccoglie e verifica la documentazione attestante la partecipazione dei docenti ai corsi in collaborazione con la segreteria, il vicario e lo staff Raccoglie i bisogni formativi e i suggerimenti di tutti i docenti attraverso questionari Organizza e predispone il Piano Progettuale di lavoro per la costruzione del Curricolo verticale collaborando con la funzione strumentale "RAV, PDM e Progettazione" e il N.I.V., Si rapporta con il N.I.V. per verificare la coerenza delle attività formative con gli obiettivi per piano di formazione di Istituto Archivia la documentazione prodotta dai vari relatori relativa alle attività formative svolte e organizzate dalla scuola e le rende disponibile a tutti sul sito dell'IC in collaborazione con le funzioni strumentali "informatica e sito web" Coordina e supporta i docenti neoimmessi e relativi tutor nell'espletamento delle attività relative all'anno di prova in collaborazione con il Vicario</p>	<p>1</p>
<p>Organo di garanzia</p>	<p>Istituito annualmente. Ad esso si può fare ricorso contro i provvedimenti disciplinari, è inoltre competente per l'interpretazione dei regolamenti scolastici in tema disciplinare</p>	<p>4</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attraverso lezioni in presenza potenziamento della competenza chiave "comunicazione nelle lingue straniere" e azione di alfabetizzazione per gli alunni stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintendere con autonomia operativa i servizi generali, amministrativi e contabili dell'Istituto comprensivo
Ufficio acquisti	Segue la parte finanziaria relativa agli acquisti e cura l'inventario
Ufficio per la didattica	Segue le pratiche relative agli alunni, cura i rapporti con le famiglie e gli enti locali, compila le statistiche richieste dal MIUR a livello regionale e nazionale
Ufficio per il personale A.T.D.	Segue le pratiche relative ai contratti e alle assenze del personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>  
 Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>  
 Modulistica da sito scolastico



[https://iccastellamonte.edu.it/scuola\\_modulistica/](https://iccastellamonte.edu.it/scuola_modulistica/)

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE SCR: "SCUOLE X CANAVESE = RETE"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Castellamonte aderisce alla Rete SCR "Scuole X Canavese = Rete" (<http://scr.istitutomoro.it>) con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di un sistema formativo integrato, analizzando la realtà territoriale e promuovendo l'integrazione scolastica.

Compito delle scuole che aderiscono alla Rete è ricercare la continuità fra i vari gradi di scolarità e promuovere il passaggio di informazioni nell'area del Canavese in merito alle offerte formative presenti sul territorio. L'accordo tra scuole ha inoltre per oggetto attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo, la condivisione di risorse, la realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale scolastico in servizio, iniziative di documentazione, di esperienze e di informazione, l'elaborazione e la sottoscrizione di convenzioni e di accordi con Enti locali o soggetti esterni alla Rete.



❖ **RETE SHE PIEMONTE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• ASL</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'Istituto Comprensivo ha aderito alla rete piemontese SHE ( Schools for Health in Europe) scuole che promuovono la salute, [www.reteshepiemonte.it](http://www.reteshepiemonte.it), condividendo i valori fondamentali ed i principi espressi dalla Risoluzione di Vilnius del 2009:

- ï Equità – Un accesso equo per tutti all'istruzione e alla salute;
- ï Sostenibilità – Salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo;
- ï Inclusione – La diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati;
- ï Empowerment – Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente;
- ï Democrazia – Le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia.
- ï Approccio globale alla salute nel contesto scolastico - L'educazione alla salute nelle classi è combinata allo sviluppo di politiche scolastiche, all'ambiente scolastico, alle abilità di vita e coinvolge l'intera comunità scolastica;



• Partecipazione – Esiste un senso di appartenenza tra gli studenti, il personale scolastico e i genitori;

• Qualità scolastica – Le Scuole che Promuovono Salute favoriscono migliori processi di insegnamento e di apprendimento e migliori risultati, con alunni in salute che imparano meglio e un personale in salute che lavora meglio;

• Evidenza – Si sviluppano nuovi approcci e pratiche basati sulla ricerca esistente ed in corso.

Il percorso di promozione alla salute riguarderà tout court l'intera comunità scolastica, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola infanzia e primaria.

L'istituto può pertanto utilizzare il logo ufficiale "[SHE – Schools for Health in Europe](#)": a riconoscimento delle azioni svolte per il raggiungimento del benessere dell'intera comunità scolastica lavorando in maniera sinergica con gli enti territoriali e l'ASL TO4 affrontato le diverse tematiche sempre in un dialogo integrato e interdisciplinare.

La scuola si impegna a seguire le tappe per giungere: ad un modello condiviso di profilo di salute elaborato attraverso un processo di ricerca- azione partecipata, al cambiamento delle prassi di prevenzione e promozione, l'empowerment della scuola come azione collettiva una comunità competente per intraprendere attività di miglioramento, miglioramento del clima scolastico e dell'apprendimento degli studenti.

In ogni Anno Scolastico, inoltre la scuola si prefigge di:

- Realizzare almeno 2 buone pratiche negli ambiti di intervento strategici definiti a



livello regionale.

- Partecipare alla attività della Rete (formazioni, piattaforma web, convegni, meeting).
- Rendicontare le azioni svolte ogni anno direttamente sulla piattaforma web della [Rete She Piemonte](#)

Obiettivi:

- Coinvolgere tutti i membri della comunità scolastica (insegnanti, studenti, genitori, personale ata) nella promozione della salute
- Progetti in rete tra scuola- asl- comunità;
- Promuovere salute attraverso metodologie educative.

❖ **RETE SCUOLE MULTICULTURALI DEL PIEMONTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **#TUTTINSIEME - RETE PER LA PREVENZIONE DEI BULLISMO 2018-2021**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

❖ #TUTTINSIEME - RETE PER LA PREVENZIONE DEI BULLISMO 2018-2021

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ MEDIATECA PER L'HANDICAP

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• realizzare acquisti territoriali che favoriscano lo sviluppo di reti a favore dell'inclusione</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO TO08

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>

❖ RETE DI AMBITO TO08

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE TIROCINIO FORMATIVO IIS OLIVETTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

❖ CONVENZIONE TIROCINIO DIDATTICO LYCEUM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>

**❖ CONVENZIONE TIROCINIO DIDATTICO LYCEUM**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitate

**❖ CONVENZIONE TIROCINIO UNIVERSITARIO SCIENZE RELIGIOSE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

**❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO COLLEGIO MARINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,</li></ul>



❖ CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO COLLEGIO MARINO

	ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitate

❖ ACCORDO DI RETE/PARTENARIATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attività orientamento</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

ACCORDO di Rete/Partenariato della CITTÀ METROPOLITANA di TORINO nell'ambito delle azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi per adolescenti e giovani - periodo 2015-2017

(D,G,R. n. 32-2399 del 9/11/2075 e Decreto del Consigliere Delegato della Città Metropolitana di Torino n. 557-42450 del 77/72/2075)

❖ PICCOLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'Indire sostiene da anni le **scuole situate nei territori geograficamente isolati**, allo scopo di valorizzare la loro funzione di presidio educativo e culturale e di contrastare il fenomeno dello spopolamento. Il lavoro di ricerca e il supporto forniti dall'Istituto hanno permesso ad alcune scuole delle piccole isole e delle zone montane italiane di sperimentare **modalità di lavoro comune** grazie a modelli di **didattica a distanza** e all'**uso di tecnologie** come la LIM e la videoconferenza.

Una rete nazionale delle scuole piccole, infine, può rappresentare un incentivo a co-progettare le attività e a condividere i risultati tra gruppi di insegnanti che collaborano allo stesso progetto. **promuovere l'adozione di modelli di didattica innovativa** in scuole dalle dimensioni ridotte e caratterizzate da un posizionamento territoriale svantaggiato. La ricerca, che trova particolare interesse nell'impiego delle nuove tecnologie, si focalizza su una tipologia di assetto educativo più marginale per quanto molto diffuso nel nostro Paese data la sua conformazione geografica: le scuole organizzate in **pluriclassi** e quelle con un **numero esiguo di studenti**, che non possono funzionare



efficacemente senza specifiche soluzioni tecnologiche e relative organizzazioni didattiche in termini di spazio e tempo di realizzazione della mediazione educativa.

#### ❖ SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

#### Approfondimento:

Collegata all'adozione idea Dentro-fuori la scuola di Avanguardie Educative **Scuola Capofila** SCUOLA INTERNAZIONALE EUROPEA STATALE "ALTIERO SPINELLI" di Torino

##### **Obiettivi:**

Svolgere attività di ricerca-azione rivolte a docenti e a studentesse e studenti sull'apprendimento- servizio;

Favorire il protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento curricolare e di sviluppo delle competenze di cittadinanza;

Contribuire a fare delle scuole altrettanti comunità educanti impegnate nella trasformazione del contesto sociale;

Favorire una conoscenza approfondita e una pratica diffusa

dell'Apprendimento – Servizio; Costituire una rete di scuole che possa



diventare risorsa organizzativa e formativa per il territorio.

❖ GREEN LAB SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

**Scuola Capofila** “Liceo Statale regina Margherita” di Torino

**Finalità**

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici di convergenza verso le seguenti finalità:

- a) promuovere iniziative di sensibilizzazione, educazione e formazione rivolte a studenti, insegnanti, educatori e personale ATA inerenti la sostenibilità ambientale, la qualità dello sviluppo, la cittadinanza attiva e il rapporto tra scuola e ambiente;
- b) avviare percorsi di formazione/aggiornamento e creare occasioni di incontro per gli insegnanti sugli stessi temi;
- c) sviluppare attività di ricerca, sperimentazione e sostegno all'autonomia scolastica in merito alla progettazione partecipata dell'offerta formativa nel rapporto tra scuola e territorio;
- d) elaborare materiali e percorsi di innovazione curricolare e interdisciplinare sul tema dell'ambiente;
- e) favorire la conoscenza e reimpiego di materiali favorendo creatività;



- f) raccogliere e diffondere le migliori pratiche educative che si contraddistinguono per tematiche a sostegno del sistema vita, della natura e dell'ambiente per disseminarne i risultati;
- g) intensificare i rapporti con le Forze dell'Ordine preposte alla tutela dell'ambiente stimolando consapevolezza, rispetto, informazione e formazione sui temi della legalità ambientale;
- h) promuovere riflessioni sui cambiamenti climatici sotto il profilo storico, scientifico e antropologico;
- i) perseguire la riduzione massimale delle plastiche monouso e dei rifiuti nocivi all'ecosistema;
- l) sollecitare anche in ambito disciplinare iniziative di rieducazione alla cura dell'ambiente a partire dalle pertinenze scolastiche;
- m) diffondere e favorire lo sfruttamento delle fonti rinnovabili;
- n) conoscere e comprendere l'importanza della biodiversità e della sua salvaguardia;
- o) perseguire politiche di integrazione e inclusione di tutti gli alunni attorno al tema ambiente e salute per favorirne il benessere;

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ PROGETTARE, FORMARE E VALUTARE PER COMPETENZE

PROGETTO ESECUTIVO INTERVENTO FORMATIVO © www.edurete.org A.S. 2018-2019  
PROGETTARE, FORMARE E VALUTARE PER COMPETENZE Referente Scientifico: Roberto Trincherò Referente Esecutivo e Coordinatore Team Edurete: Alessio Tomassone

1. Contenuti e destinatari dell'intervento formativo L'intervento formativo proposto avrà per oggetto i seguenti punti: 1. Sapere scolastico e vita quotidiana: dalla didattica per conoscenze/abilità alla didattica per competenze. 2. La competenza situata: come la scuola può promuovere il "saper agire" degli allievi. 3. Operazionalizzare la competenza: il modello R-I-Z-A. 4. Un modello per la costruzione di attività didattiche: il ciclo di apprendimento esperienziale (CAE). 5. Valutare le competenze degli allievi: principi e strategie. I destinatari dell'intervento formativo sono i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo e secondo grado. L'intervento formativo prevede un impegno attivo dei partecipanti nella costruzione e



successiva sperimentazione nelle proprie classi di attività didattiche e valutative, secondo i principi e modelli proposti, su un argomento da loro scelto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Certificare il raggiungimento delle competenze attraverso un sistema di valutazione unitario in coerenza con il curriculum verticale di Istituto.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti infanzia, primaria, secondaria di primo grado
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COSTRUIRE IL CURRICOLO VERTICALE**

COSTRUIRE IL CURRICOLO VERTICALE Referente Scientifico: Roberto Trincherò Referente Esecutivo e Coordinatore Team Educativo: Alessio Tomassone

1. Contenuti e destinatari dell'intervento formativo L'intervento formativo proposto avrà per oggetto i seguenti punti:

1. Formazione per competenze e curriculum verticale.
2. La formulazione degli obiettivi di apprendimento: dai Traguardi agli Obiettivi generali, dagli Obiettivi generali agli Obiettivi specifici, dagli Obiettivi specifici agli Obiettivi specifici formulati in forma operativa.
3. Operazionalizzazione degli obiettivi e processi cognitivi.
4. Il curriculum verticale come guida per la didattica e la valutazione.

I destinatari dell'intervento formativo sono i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo e secondo grado. L'intervento formativo prevede un impegno attivo dei partecipanti nella costruzione e successiva sperimentazione nelle proprie classi di un curriculum verticale, secondo i principi e modelli proposti. Il prodotto finale del corso sarà un esempio di Curriculum Verticale da sviluppare successivamente in modo



completo nel proprio istituto di riferimento. I destinatari dell'intervento formativo sono i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo e secondo grado. L'intervento formativo prevede un impegno attivo dei partecipanti nella costruzione e successiva sperimentazione nelle proprie classi di attività didattiche e valutative, secondo i principi e modelli proposti, su un argomento da loro scelto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Certificare il raggiungimento delle competenze attraverso un sistema di valutazione unitario in coerenza con il curriculum verticale di Istituto.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ LEGISLAZIONE SCOLASTICA

Aggiornamento del personale sulle responsabilità del proprio profilo professionale come definite dalla normativa vigente

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Peer review</li> </ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### ❖ LA COMUNICAZIONE EFFICACE E USO CORRETTO DELLA VOCE

Promozione del concetto di comunicazione corretta e di trasmissione efficace di concetti, importanza della voce nella comunicazione verbale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ PRIMO SOCCORSO

Attività di formazione sulle tecniche di primo soccorso, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, della legge n. 107/2015.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ SICUREZZA E PREVENZIONE

Corsi finalizzati alla certificazione di figure specializzate per ricoprire compiti specifici (ASPP, ASPILA, ASPS)



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ GAME OVER

Seminario di formazione sulla dipendenza da videogiochi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ MEDIAZIONE A CONFRONTO

"Leggi, autorizza, firma qui (in tutte le lingue del mondo)" Facilitare la comunicazione tra scuola e famiglie "Staffetta mista " Costruire il progetto educativo degli alunni insieme ai genitori stranieri "Come la storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare" Sperimentare un approccio scolastico integrato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>Laboratori</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SEMINARIO REGIONALE ETWINNING : PER UNA SCUOLA APERTA ALL'EUROPA: LO SVILUPPO E LA CONDIVISIONE DI UNA DIDATTICA INNOVATIVA**

eTwinning è il portale europeo in 28 lingue che promuove partenariati e offre strumenti e opportunità per la realizzazione di esperienze di gemellaggio elettronico tra scuole, europee e nazionali, su tematiche disciplinari e/o trasversali. L'attività è rivolta in particolare ai dirigenti e ai docenti che intendano iniziare un progetto avvalendosi della nuova piattaforma di lavoro e approcciarsi a eTwinning live. Verranno utilizzate modalità di lavoro collaborativo e, attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti del web 2.0, verranno suggeriti spunti per implementare la motivazione e inserire nella didattica quotidiana l'uso delle nuove tecnologie per realizzare progetti di qualità. Si sottolinea la rilevanza dell'incontro al fine di rilanciare e dare continuità all'azione didattica eTwinning anche nel nuovo programma Erasmus+, di cui eTwinning è parte integrante.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **TAC E PARETI DI PROIEZIONE (TECNOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA CONOSCENZA)**

Il corso intende presentare alcune risorse digitali in grado di stimolare e sostenere l'apprendimento efficace per tutti. La dimensione digitale consente allo studente di condividere, rimaneggiare, rielaborare, reinterpretare in modo significativo le informazioni utilizzando linguaggi e codici differenti, capaci di parlare ai diversi stili cognitivi attraverso i quali lo studente apprende, conosce e sviluppa abilità in linea con le 21st century skills.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ DA CHE PUNTO GUARDI IL MONDO, TUTTO DIPENDE: UNO SGUARDO INTERCULTURALE PER LA DIDATTICA

Il ruolo dei mediatori culturali nella scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

IL CORSO DI FORMAZIONE E' RIVOLTO AI DOCENTI CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO "UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE" PROMOSSO DALL' ASLTO4. Il progetto rientra nel programma "Scuole che promuovono salute" del Piano Regionale della Prevenzione (azione 1.4.1), sulla scorta della prima sperimentazione realizzata nell'a.s. 2018-19. L'ASLTO4 e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Torino, propongono un percorso di riflessione e sensibilizzazione utilizzando il modello del Patentino. Come per altri strumenti, in particolare i mezzi di trasporto, anche per "navigare" negli ambienti digitali in sicurezza è utile avere competenze adeguate e stili di vita responsabili. Il corso è rivolto ai Referenti del Cyberbullismo, agli Animatori Digitali, ai Referenti Salute, ai referenti per l'Inclusione e a tutti i docenti delle classi prime della secondaria di primo grado. Sarà vincolante, in fase di iscrizione, la possibilità di realizzare le attività in classe.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ INSEGNAMENTO E RELAZIONI DI ATTACCAMENTO

L'iniziativa è finalizzata a fornire un aiuto e un sostegno al ruolo dell'insegnante che si trova quotidianamente a fronteggiare situazioni d'aula complesse e diversificate sia a livello didattico che relazionale (DSA, BES, problemi di attenzione, comportamentali, multiculturalità, ecc. ).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA

Corso per i docenti interessati ad aderire per la prima volta al progetto 'Un miglio al giorno' delle scuole primarie, dell'infanzia e secondarie di 1° grado del territorio dell'ASL TO 4. Un miglio al giorno è una proposta mutuata da una pratica iniziata in una scuola scozzese (DAILY MILE). Tutti i giorni, durante l'orario scolastico, le classi a rotazione, escono per percorrere un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto. E' dimostrato che il mantenimento e la continuità di questa pratica migliora l'apprendimento scolastico, contrasta la sedentarietà, offre a insegnanti e ragazzi uno spazio didatticamente nuovo. Gli Istituti che aderiscono all'iniziativa saranno accompagnati su un percorso di ricerca/azione per la realizzazione del progetto, sostenuti da una specifica attività formativa e con il tutoraggio dell'ASL TO 4. Tale attività formativa si articola con le seguenti modalità: una sessione residenziale di 7 ore (solo per gli insegnanti nuovi al progetto)



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ COMUNICAZIONE ED USO CREATIVO DEL PC CON BAMBINI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO

Il presente evento formativo è pensato come introduzione all'utilizzo di modalità ed utensili di aiuto allo sviluppo delle competenze comunicative nel bambino autistico, all'interno di un'impostazione che farà riferimento all'utilizzo del PC in modo creativo, sviluppata dai logopedisti dell'ASL CN1, S.C. NPI e C.A.S.A., Ambulatorio Autismo e Logopedia, denominata dagli Autori CPC&C (CreativePC, o PC Creativo, and Company).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ PIVOTAL ERASMUS+

Formazione docenti in seguito ad attività svolte relative al progetto PIVOTAL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PRIVACY

Formazione relativa al Dlgs 30 giugno 2003 n.196 "Codice della privacy"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA E PREVENZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
---	--



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ PENSIONI E PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazioni "acadis andis

#### ❖ PAGO IN RETE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

miur